



Azienda Regionale Emergenza Sanitaria  
UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi  
Via Portuense, 240 - 00149 Roma  
Tel. 06 53092342/2338/2330/2319/2335  
E-mail: uoc.provveditorato@ares118.it

## CAPITOLATO TECNICO

### INDICE

	DEFINIZIONI	2
	NORME DI RIFERIMENTO	3
1	OGGETTO DELL'APPALTO	6
2.	CARATTERISTICHE E REQUISITI MINIMI TECNICI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	6
3	PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO	6
4	ENTITA' DELL'APPALTO E VALORE A BASE D'ASTA -	7
5	DURATA	7
6	FORNITURA DI OSSIGENO MEDICINALE, IN CONFEZIONI MOBILI, DI VOLUMETRIA VARIABILE SECONDO LE NECESSITÀ PREVISTE DALLA VIGENTE NORMATIVA PER I MEZZI/UNITÀ MOBILI DI SOCCORSO, EQUIPAGGIATE CON VALVOLA RIDUTTRICE FLUSSOMETRICA E RELATIVA PROTEZIONE, DA UTILIZZARSI SIA COME UNITÀ FISSA A BORDO AMBULANZA E/O ELICOTTERO EMS CHE COME PRESIDIO SANITARIO PORTATILE	7
7	COMODATO D'USO DELLE CONFEZIONI NECESSARIE AD UTILIZZARE, DA PARTE DEGLI OPERATORI DI ARES 118, LA FORNITURA DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE	12
8	FORNITURA E POSA IN OPERA DI DISPOSITIVI MEDICI PER I TERMINALI IMPIANTI E ARTICOLI TECNICI CORRELATI	12
9	ONERI DELL'AGGIUDICATARIO	13
9.1	ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	13
10	CONTROLLI IN ACCETTAZIONE E VERIFICA DEI PRODOTTI	14
11	DISTRIBUZIONE AI CENTRI DI COSTO, IL TRASPORTO DAL PROPRIO MAGAZZINO E LA CONSEGNA DELLE CONFEZIONI DI OSSIGENO MEDICINALE GASSOSO CON IL RITIRO DELLE CONTENITORI VUOTI (CD. CONSEGNA PIENO CONTRO VUOTO) PRESSO I PUNTI DI UTILIZZO (POSTAZIONI TERRITORIALI DELLE CENTRALI OPERATIVE E BASI OPERATIVE DELL'ELISOCCORSO)	15
12	MANTENIMENTO PRESSO IL PROPRIO DEPOSITO DI STOCCAGGIO DELLA SCORTA	16
13	ADEGUATA FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE OPERANTE SUI MEZZI DI SOCCORSO RELATIVAMENTE ALL'USO DEI GAS MEDICALI E ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO;	16
14	SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI FISSI DI EROGAZIONE DELL'OSSIGENO MEDICALE A BORDO AMBULANZA	16
14.1	Manutenzione ordinaria preventiva programmata (revisione periodica obbligatoria almeno semestrale) degli impianti fissi di distribuzione ossigeno installati a bordo delle ambulanze	16

CPT - Fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC con annessi servizi logistici e manutentivi per gli automezzi ARES 118 allestiti per l'attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera da aggiudicare a lotto unico indivisibile secondo il criterio del prezzo più basso. CIG 7677314FEB



Azienda Regionale Emergenza Sanitaria  
UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi  
Via Portuense, 240 - 00149 Roma  
Tel. 06 53092342/2339/2330/2319/2335  
E-mail: uoc.provveditorato@ares118.it

14.2	Manutenzione correttiva e straordinaria (a misura).	18
14.3	Tempi di intervento e reperibilità delle manutenzioni	19
14.4	Rapporti di Intervento tecnico	19
15	SERVIZIO DI PRONTA REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO H24 PER 365 GG/ANNO PER LA FORNITURA DEL GAS E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI	19
16	LISTINO DEI RICAMBI USURABILI	20
17	DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	20
18	INADEMPIENZE CONTRATTUALI	20
19	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	21
20	FATTURAZIONE E PAGAMENTI	22
21	PREZZI	23
22	FORO COMPETENTE	23

## DEFINIZIONI

Si riportano preliminarmente di seguito le definizioni che si applicano alla presente procedura e che disciplinano il servizio e in relazione alle quali l'esecutore del servizio si dovrà attenere.

<Azienda>: ARES118-nel seguito anche indicata anche come Committente, Stazione appaltante, ecc.

<Fornitore> o ditta o impresa: si intende una qualsiasi impresa che partecipa alla presente gara sia in forma singola che in forma associata.

<Esecutore> si intende quella Ditta candidata risultata aggiudicataria dell'Appalto. Nel seguito anche indicata anche come ditta, impresa, appaltatore, ecc.

<Gas medicinali>: i gas utilizzati a scopo terapeutico dotati di AIC prodotti, immagazzinati e distribuiti dalla Ditta aggiudicataria secondo la normativa vigente (in particolare del D.Lgs. del 30/12/1992, n. 538 e del D.Lgs. del 29/05/1991, n. 178 e/o normativa più recente).

<Bene>: ogni parte, componente, dispositivo, sotto insieme, apparecchiatura, impianto o sistema oggetto del servizio di manutenzione del presente Capitolato Tecnico e la cui consistenza è descritta nell'Allegato B.

<Unità mobile di soccorso>: mezzo di soccorso su strada (ambulanza di tipo immatricolata di tipoA); mezzo di soccorso aereo (elicottero EMS);

<DEC> dell'Azienda Sanitaria Locale: colui che è designato dall'Azienda Sanitaria per la direzione dell'esecuzione del contratto, che interagisce con il Responsabile per la esecuzione del servizio

CPT - Fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC con annessi servizi logistici e manutentivi per gli automezzi ARES 118 allestiti per l'attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera da aggiudicare a lotto unico indivisibile secondo il criterio del prezzo più basso. CIG 7677314FEB

Azienda Regionale Emergenza Sanitaria  
UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi  
Via Portuense, 240 - 00149 Roma  
Tel. 06 53092342/2338/2530/2316/2335  
E-mail: uoc.provveditorate@ares118.it

oggetto del presente Capitolato Tecnico nominato dalla Ditta aggiudicataria, e che svolge le funzioni di:

- a) verificare il corretto adempimento delle prestazioni contrattuali;
- b) ricevere e sottoscrivere i documenti di consegna dei gas medicinali e tecnici.
- c) verificare la qualità e la quantità delle forniture di gas medicinali e tecnici;
- d) verificare la regolare consegna ai reparti di tutti i presidi sanitari dei gas medicinali e tecnici;
- e) attivare il servizio di reperibilità, assistenza tecnica e pronto intervento
- f) ricevere e sottoscrivere i rapporti ed i verbali redatti dal personale della Ditta aggiudicataria a termine delle operazioni oggetto del presente Capitolato Tecnico
- g) fornire tutta la documentazione tecnica relativa ai Beni oggetto del servizio di manutenzione, che sia necessaria o utile ai fini della sicurezza e/o della funzionalità dei Beni medesimi;
- h) sovraintendere ai collaudi;
- i) riferire al Responsabile della Ditta aggiudicataria in ordine ad ogni decisione adottata dall'Azienda Sanitaria in esito alle operazioni oggetto del presente Capitolato Tecnico;
- l) garantire la cooperazione ed il coordinamento nell'attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività oggetto dell'Appalto;
- m) svolgere, ove richiesto, la funzione di Responsabile Tecnico delle Strutture (RST) di cui alla norma UNI EN ISO 7396.

Il DEC dell'Azienda Sanitaria Locale verrà coadiuvato da uno o più collaboratori per l'assolvimento di alcuni dei compiti sopra elencati (assistenti al DEC).

<Responsabile del Procedimento>: il funzionario/dirigente designato dall'Azienda Sanitaria, proposto allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016.

<Responsabile Esecutivo (RE)>: il Direttore della Centrale Operativa di soccorso che detiene la responsabilità esecutiva dell'organizzazione di ambito provinciale al quale afferiscono le unità mobili di soccorso sulle quali in cui è installato l'impianto di distribuzione dei gas medicali (ossigeno). Svolge le funzioni di cui alla norma UNI EN ISO 7396.

Individua il Responsabile Medico Designato e il Responsabile Infermieristico Designato.

<Responsabile per la esecuzione del servizio (in seguito "Responsabile Ditta aggiudicataria")>: colui che è designato dalla Ditta aggiudicataria al fine di garantire la corretta esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Tecnico e di costituire per la Ditta aggiudicataria l'interfaccia con l'Azienda Sanitaria.

In particolare il Responsabile della Ditta aggiudicataria avrà il compito di:

- a) svolgere e/o coordinare tutte le attività oggetto del presente Capitolato Tecnico;
- b) sottoscrivere i rapporti scritti e/o i verbali in esito alle operazioni oggetto del presente Capitolato Tecnico;
- c) ricevere tutte le indicazioni, risposte, decisioni, richieste o altre manifestazioni di volontà e/o di giudizio poste in essere dal DEC dell'Azienda Sanitaria, o dal suo sostituto o dai suoi collaboratori;
- d) garantire la cooperazione ed il coordinamento nell'attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività oggetto dell'Appalto.

Il Responsabile del Servizio avrà un sostituto per i casi di assenza ed impedimento e dovrà essere reperibile h24/365 gg all'anno.

#### **NORME DI RIFERIMENTO**

Si riportano preliminarmente di seguito le norme specifiche che si applicano alla presente fornitura, che disciplinano il servizio e in relazione alle quali l'esecutore del servizio si dovrà attenere e/o possedere i concessi requisiti:

CPT - Fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC con annessi servizi logistici e manutentivi per gli automezzi ARES 118 allestiti per l'attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera da aggiudicare a lotto unico indivisibile secondo il criterio del prezzo più basso. **CIG 7677314FEB**



Azienda Regionale Emergenza Sanitaria  
 UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi  
 Via Portuense, 240 - 00149 Roma  
 Tel. 06 53082342/23338/2330/2319/2335  
 E-mail: uoc.provveditorato@ares118.it

- D.Lgs. del 18/04/2016, n. 50 e s.m.i <Codice dei Contratti Pubblici relativi a Lavori Servizi e Forniture in attuazione delle Direttive 2004/17 e 2004/18CE>;
- Farmacopea Ufficiale, ultima edizione;
- D.Lgs. n° 219 del 24/04/2006 "Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE" e s.m.i.;
- Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità F.800.3/AG QUESITI/117 del 25/02/1998 Art. 13 comma 1 e 2 del D.Lgs. 538/92;
- Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità F.800/3/AG. QUESITI/607 del 04/12/1998 Art. 13 comma 1 e 2 del D.Lgs. 538/92; art. 2 del D.Lgs. n° 178/91;
- Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità F.800.3/AG GAS/2050 del 15/05/2000 - Preparazione di aria medicinale presso le Farmacie Ospedaliere;
- Circolare n. 99 del 15/10/1964 - Ministero degli Interni - Contenitori di ossigeno liquido - tank ed evaporatori freddi per uso industriale;
- D.Lgs. n° 46 del 24/02/1997 - Attuazione della Direttiva 93/42/CE, concernente i dispositivi medici;
- Norme serie EN 738 - Riduttori di pressione per gas medicinali;
- Norme serie EN 7396 - Impianti di distribuzione dei gas medicali;
- D.M. del 12/09/1925 e note integrative - Modalità di trasporto dei gas compressi, disciolti e liquefatti;
- A.D.R. - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada di merci pericolose di cui alla Legge n° 1839 del 12/08/1962;
- Trasporto di merci pericolose - Estratto dal Suppl.ord. Alla G.U. n. 152 del 1959;
- D.M. Trasporti del 03/01/1990 - Disposizioni particolari per le bombole destinate a contenere i gas ossigeno, protossido d'azoto ed anidride carbonica per uso medicinale;
- D.M. Trasporti del 02/05/1991 - Modificazioni e proroga di termini del D.M. Trasporti del 03/01/1990;
- D.M. Trasporti del 31/01/1991 - Disposizioni particolari per le bombole destinate a contenere i gas ossigeno, protossido d'azoto ed anidride carbonica per uso medicinale;
- D.M. Trasporti del 16/10/1998 - Periodicità delle verifiche e revisioni di bombole, tubi, fusti a pressione incastellature di bombole e recipienti criogenici;
- D.M. Trasporti del 07/01/1999 - Bombole trasportabili per gas - Identificazione delle bombole - Codificazione del colore;
- D.M. Trasporti del 14/10/1999 - Nuova colorazione delle bombole destinate a contenere gas per uso medicinale, elencati nella Farmacopea Ufficiale Italiana;
- Norma UNI EN 1089-1 - Identificazione della bombola che regola le punzonature e le iscrizioni da apporre sulle bombole;
- Norma UNI EN 1089-3 - Identificazione della bombola che regola le modalità di colorazione delle ogive delle bombole in funzione del gas contenuto;
- Circolare n.° 5 del 14/03/1989 - Ministero della Sanità - Esposizione professionale ad anestetici in sala operatoria;
- DCA Regione Lazio n. 8/2011 - In materia dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private della regione Lazio;
- D.M. del 27/12/1999;
- Norma UNI 10224 - Principi fondamentali della funzione manutenzione;
- Norma UNI 10144 - Classificazione dei servizi di manutenzione;
- Norma UNI 10145 - Definizione dei fattori di valutazione delle imprese fornitrici di servizi di manutenzione;
- Norma UNI 10146 - Criteri per la formulazione di un contratto per la fornitura di servizi finalizzati alla manutenzione;
- Norma UNI 10147 - Manutenzione - terminologia;

CPT - Fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC con annessi servizi logistici e manutentivi per gli automezzi ARES 118 allestiti per l'attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera da aggiudicare a lotto unico indivisibile secondo il criterio del prezzo più basso. CIG 7677314FEB



Azienda Regionale Emergenza Sanitaria  
 UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi  
 Via Portuense, 240 – 00149 Roma  
 Tel. 06 53052342/2333/2330/2319/2335  
 E-mail: uoc.provveditorato@ares118.it

- Norma UNI 10148 – Gestione di un contratto di manutenzione;
- Norma UNI 10366 – Criteri di progettazione della manutenzione;
- Norma UNI 10388 – Indici di manutenzione;
- Norma UNI 10584 – Sistema informativo di manutenzione;
- D.Lgs. n. 539 del 30/12/1992 – Attuazione della direttiva 92/26/CEE riguardante la classificazione nella fornitura dei medicinali per uso umano;
- D.Lgs. n. 540 del 30/12/1992 – Attuazione della direttiva 92/27/CEE concernente l'etichettatura ed il foglietto illustrativo dei medicinali per uso umano;
- D.P.R. n. 224/88 – Attuazione della direttiva 85/374 relativa al riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi;
- D.Lgs. n. 81 del 2008 – Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE E 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro – e s.m.i;
- D.M. 37 del 22/01/2008 – Disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

CPT - Fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC con annessi servizi logistici e manutentivi per gli automezzi ARES 118 allestiti per l'attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera da aggiudicare a lotto unico indivisibile secondo il criterio del prezzo più basso. CIG 7677314FEB

Azienda Regionale Emergenza Sanitaria  
 UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi  
 Via Portuense, 240 - 00149 Roma  
 Tel. 06 53082342/2338/2330/2313/2335  
 E-mail: uoc.provveditorato@ares118.it

### 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento della fornitura di Ossigeno Medicinale gassoso e correlati servizi di logistica e manutenzione degli impianti necessari alle attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera svolto in rete sul territorio dalle unità mobili di afferenza alle postazioni territoriali delle Centrali Operative provinciali di ARES 118 sul territorio del Lazio.

Il soccorso su strada viene svolto da ARES 118 con le ambulanze di tipo A dislocate presso le postazioni del territorio provinciale ed operanti in afferenza alle Centrali Operative di Roma Città Metropolitana, Latina, Frosinone, Rieti e Viterbo e con elicottero EMS con base operativa a Roma, Latina e Viterbo.

### 2. CARATTERISTICHE E REQUISITI MINIMI TECNICI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Fornitore è tenuto a prestare tutti i servizi previsti dal presente Capitolato con le caratteristiche tecniche definite nei successivi paragrafi dotandosi di un'adeguata organizzazione di risorse umane, strutturali e tecnologiche per garantire il pieno rispetto dei livelli di servizio e dei requisiti minimi tecnici di esecuzione del servizio di seguito riportati nello stesso capitolato nonché dei requisiti minimi ed eventualmente migliorativi offerti.

Il mancato rispetto dei requisiti minimi riscontrato in sede di valutazione dell'offerta tecnica comporta l'esclusione dalla gara.

L'aggiudicatario nel corso dell'appalto è tenuto a mantenere invariato quanto dichiarato in sede di offerta tecnica.

### 3. PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO.

Il servizio base del presente appalto consiste nell'adempimento delle seguenti prestazioni a carico dell'Aggiudicatario:

- a) la fornitura di ossigeno medicinale, in confezioni mobili, di volumetria variabile secondo le necessità previste dalla vigente normativa per i mezzi/unità mobili di soccorso, equipaggiate con valvola e con valvola riduttrice flussometrica e relativa protezione nonché di ogni idoneo accessorio previsto per il corretto funzionamento (es. guarnizione), da utilizzarsi sia come unità fissa a bordo ambulanza e/o elicottero EMS che come presidio sanitario portatile;
- b) la messa a disposizione nella formula del comodato d'uso delle confezioni necessarie ad utilizzare, da parte degli operatori di ARES 118, la fornitura di cui al punto precedente;
- c) la distribuzione, il trasporto dal proprio magazzino e la consegna delle confezioni di ossigeno medicinale gassoso con il ritiro delle contenitori vuoti (cd. consegna pieno contro vuoto) presso i punti di utilizzo (postazioni territoriali delle Centrali operative e Basi operative dell'elisoccorso);
- d) mantenimento presso il proprio deposito di stoccaggio, di una idonea scorta di confezioni dedicate ad ARES 118 da poter utilizzare in caso di straordinarie emergenze urgenze;
- e) adeguata formazione, addestramento ed aggiornamento del personale operante sui mezzi di soccorso relativamente all'uso dei gas medicali e alla gestione dell'impianto;
- f) manutenzione preventiva programmata con revisione periodica obbligatoria a cadenza almeno semestrale, degli impianti fissi di distribuzione ossigeno installati a bordo delle ambulanze;
- g) manutenzione straordinaria su richiesta della stazione appaltante
- h) la fornitura dei dispositivi medici di erogazione per bombole quali flussimetri, riduttori ed umidificatori, necessari all'erogazione dell'ossigeno medicinale dai punti terminali degli impianti di erogazione a bordo delle ambulanze;

CPT - Fornitura di ossigeno medicinale gassoso AIC con annessi servizi logistici e manutentivi per gli automezzi ARES 118 allestiti per l'attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera da aggiudicare a lotto unico indivisibile secondo il criterio del prezzo più basso. CIG 7677314FEB

Azienda Regionale Emergenza Sanitaria  
UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi  
Via Portuense, 240 - 00149 Roma  
Tel. 06 53082342/2338/2330/2319/2335  
E-mail: uoc.proveditorato@ars118.it

- i) servizio di pronta reperibilità e pronto intervento H24 per 365 gg/anno per la fornitura del gas e dei dispositivi medici per l'erogazione nonché la manutenzione straordinaria degli impianti.

Come condizione di esecuzione dell'appalto, Il Fornitore è tenuto a garantire la conduzione di almeno un deposito sanitario autorizzato a norma di legge per lo stoccaggio e l'approvvigionamento delle confezioni di ossigeno medicale ai mezzi di soccorso ARES118, (ambulanze ed elicotteri). Il deposito dovrà risultare in possesso delle autorizzazioni e delle certificazioni minime previste dalle norme affidato alla gestione di un Responsabile Tecnico in possesso dei requisiti prescritti dalle norme.

#### 4. ENTITA' DELL'APPALTO E VALORE A BASE D'ASTA

L'importo annuo posto a base di gara, al netto dell'IVA e/o contributi di legge ed oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, è pari a € 238.974,00 di cui € 56.338,00 (al netto di IVA al 4%) per la fornitura del gas medicale; € 57.636,00 (al netto di IVA al 4%) per il trasporto ai punti di utilizzo; € 125.000,00 al netto di IVA al 22% per le manutenzioni.

Per valore a base d'asta si intende il valore annuo di tutti i servizi che si intendono compresi nell'oggetto dell'appalto stimato in base ai consumi registrati nel 2017 ai prezzi negoziati per il 2018.

I costi della sicurezza da interferenza determinati dalla Stazione Appaltante ed indicati nel Duvri preliminare, non soggetti a ribasso d'asta, sono stati quantificati in € 200,00€.

#### 5. DURATA

La durata del contratto d'appalto è pari ad anni tre decorrenti dalla data prevista dal contratto per l'attivazione del servizio. La durata dell'appalto può essere eventualmente prorogata a richiesta scritta di ARES 118 entro sei mesi dalla scadenza per ulteriori anni due.

L'appalto è sottoposto a condizione di risoluzione espressa in caso di aggiudicazione di gara regionale centralizzata.

#### 6. FORNITURA DI OSSIGENO MEDICINALE, IN CONFEZIONI MOBILI, DI VOLUMETRIA VARIABILE SECONDO LE NECESSITÀ PREVISTE DALLA VIGENTE NORMATIVA PER I MEZZI/UNITÀ MOBILI DI SOCCORSO, EQUIPAGGiate CON VALVOLA RIDUTTRICE FLUSSOMETRICA E RELATIVA PROTEZIONE, DA UTILIZZARSI SIA COME UNITÀ FISSA A BORDO AMBULANZA E/O ELICOTTERO EMS CHE COME PRESIDIO SANITARIO PORTATILE

In applicazione del Decreto Legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. l'ossigeno medicale oggetto del presente appalto dovrà essere conforme alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario, per quanto attiene alle autorizzazioni alla produzione, all'importazione e all'immissione in commercio.

Il Fornitore è tenuto a fornire esclusivamente gas medicinali dotati di AIC Autorizzazione Immissione in Commercio rilasciata da AIFA che contiene:

- il nome del medicinale;
- la sua composizione;
- la descrizione del metodo di fabbricazione;
- le *indicazioni terapeutiche*, le *controindicazioni* e le reazioni avverse;
- la *posologia*, la forma farmaceutica, il modo e la via di somministrazione;
- le misure di precauzione e di sicurezza da adottare per la conservazione del medicinale e per la sua somministrazione ai pazienti;
- il riassunto delle caratteristiche del prodotto;
- un modello dell'imballaggio esterno;

CPT - Fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC con annessi servizi logistici e manutentivi per gli automezzi ARES 118 allestiti per l'attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera da aggiudicare a lotto unico indivisibile secondo il criterio del prezzo più basso. CIG 7677314FEB

Azienda Regionale Emergenza Sanitaria  
 UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi  
 Via Portuense, 240 - 00149 Roma  
 Tel. 06 53092342/23333/23330/23319/23335  
 E-mail: uoc.provveditorato@ares118.it

- il foglio illustrativo;
- la valutazione dei rischi che il medicinale può comportare per l'ambiente.

La Ditta Concorrente, pertanto dovrà risultare in possesso di AIC per ogni confezionamento richiesto per l'esecuzione della fornitura di ossigeno medicale gassoso e precisamente:

- Bombola da 2lt.;
- Bombola da 3lt.;
- Bombola da 7lt.;
- Bombola da 40lt.;

L'allestimento delle bombole prevede:

- Bombole di capacità pari a 2 o 3 litri in dotazione all'operatore sanitario da inserire nel kit di soccorso portatile (zaino/respiratore). Tali bombole devono essere dotate di riduttore di pressione adeguatamente protetto da apposito dispositivo;
- Bombole di capacità di 7 litri da installare in alloggiamenti fissi per l'alimentazione dell'impianto di erogazione fisse interno all'unità mobile di soccorso; Tali bombole devono essere dotate di valvola UNI.

I confezionamenti di ossigeno dovranno essere dotati di autorizzazione all'immissione in commercio (AIC) ai sensi del D.Lvo 219/2006 e smi e del DM del Ministero della Salute del 29.2.2018.

La fornitura dovrà essere conforme alle disposizioni legislative e regolamenti vigenti e a quanto indicato dalle direttive/circolari/comunicati AIFA o ministeriali ai fini dell'applicazione del D.Lvo 219/2006 e smi.

Deve essere garantito un adeguato servizio di pulizia e disinfezione del contenitore/bombola. Ad ogni consegna dovrà essere apposta un'etichetta ed un sigillo attestante l'avvenuta sanificazione con mezzi equipollenti che comunque garantiscano l'immediata verifica.

L'eventuale mancato rispetto delle condizioni di fornitura in regime di AIC e/o la mancata consegna di prodotti conformi comporta l'applicazione delle relative penali salvo il risarcimento del danno derivante da ogni maggiore costo sostenuto per l'approvvigionamento presso altro fornitore.

In conformità a quanto previsto dal D.Lvo 219/2006 dovrà essere assicurata la tracciabilità dei lotti di produzione e l'etichettatura dei recipienti secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I quantitativi riportati in Allegato 1.B sono relativi al consumo di 12 mesi e devono ritenersi stimati sulla base dei consumi dell'anno 2017.

Il confezionamento e l'etichettatura dei farmaci devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla vigente normativa.

Dette diciture devono figurare sul confezionamento primario, come previsto dal D. Lgs. 540/92.

Eventuali avvertenze o precauzioni particolari da attuare per la conservazione dei farmaci devono essere chiaramente leggibili, come pure la data di scadenza.

Tutte le confezioni devono rispettare i requisiti fissati dall'ADR e dalle normative vigenti in materia di recipienti in pressione.

In particolare:

- 1) Le confezioni avranno il corpo e l'ogiva colorati secondo quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare D.M. Trasporti del 07/01/1999 e D.M. Trasporti del 14/10/1999).
- 2) dovrà essere assicurata la tracciabilità dei lotti di produzione e l'etichettatura dei recipienti secondo quanto previsto dall'attuale normativa vigente (A.D.R. e Farmacopea Ufficiale Italiana, ultima edizione).

Le bombole dovranno avere

**a) punzonato:**

- la dicitura "PER USO MEDICO"
- nome o marchio del fabbricante
- numero di serie
- natura del gas contenuto
- pressione max di esercizio
- pressione di collaudo
- capacità della bombola
- tara della bombola
- data ultimo collaudo
- nome o marchio del proprietario
- codice fiscale o Partita Iva del proprietario

**b) stampigliato:**

- numero UN e nome del gas (secondo A.D.R. eventuale indicazione del grado di purezza);
- simbolo rappresentativo del tipo di pericolo secondo A.D.R. (combustibile, comburente, tossico)
- composizione qualitativa della miscela ed eventuale sigla commerciale di miscela catalogate per applicazione

Le bombole di ossigeno di emergenza portatili utilizzate a diretto contatto con i pazienti, al fine di evitare rischi dovuti alla compressione adiabatica durante l'uso, dovranno essere equipaggiate di una valvola riduttrice flusso metrica integrata in conformità alle norme vigenti.

Per diverse particolari esigenze, le confezioni potranno essere nel caso richiesto equipaggiate con valvola di tipo standard munita dei relativi dispositivi di protezione conformi alle norme vigenti.

Tutte le confezioni di Ossigeno gassoso compresso AIC dovranno obbligatoriamente essere dotate di appositi cappellotti di protezione, così come previsto dalla vigente normativa.

Le bombole devono essere in ottimo stato di conservazione e devono rispondere alle caratteristiche tecniche specifiche relative all'ossigeno medicale.

Le bombole devono essere conformi a tutte le norme legislative e tecniche vigenti in materia o che entreranno in vigore nel corso del contratto.

Azienda Regionale Emergenza Sanitaria  
 UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi  
 Via Portuense, 240 - 00149 Roma  
 Tel. 06 52052342/2338/2330/2319/2335  
 E-mail: uoc.provveditorato@ares118.it

Il gruppo valvola riduttore con sistema di regolazione di flusso deve essere dotato della corrispondente idonea guarnizione di tenuta e deve corrispondere a tutti i requisiti legislativi e tecniche e che entreranno in vigore.

Il Fornitore deve effettuare una corretta manutenzione per garantire la costante efficienza e la sicurezza delle bombole, della valvola e di ogni accessorio installato (es. guarnizione di tenuta).

Il montaggio del gruppo valvola riduttore o il collegamento ad apparecchi elettromedicali a bordo ambulanza di norma dovrà essere di competenza della ditta aggiudicataria salvo i casi specifici che verranno indicati nel corso del contratto. Ogni installazione dovrà essere annotata apposito registro (almeno informatico) ed la copia dovrà essere inviata semestralmente al DEC. ARES118 si riserva in ogni momento di richiedere copia dello stesso.

Le protezioni delle bombole dovranno essere garantite in tutte le fasi di permanenza delle stesse presso ARES 118.

La ditta aggiudicataria si impegna alla regolare tenuta dei certificati di verifica e collaudo di tutti i contenitori equipaggiati con valvola e di quelli equipaggiati con valvola riduttrice flussometrica integrata nonché dei riduttori di pressione installati. ARES 118 ( si riserva in ogni momento e a campione di effettuare controlli presso il Fornitore sulla regolare tenuta dei certificati di verifica e collaudo.

Trattandosi di prodotti con AIC, sul corpo di ogni bombola dovrà essere applicata un'etichetta tale da consentire la lettura di tutte le voci richieste dalla normativa vigente secondo quanto previsto dal D.Lvo 540/1992.

L'etichetta dovrà contenere le seguenti informazioni specifiche per i diversi tipi di confezione:

- descrizione del principio attivo;
- elenco degli eccipienti;
- forma farmaceutica e contenuto;
- modi e vie di somministrazione
- avvertenze speciali;
- data di scadenza;
- precauzioni per la conservazione;
- nome e indirizzo del titolare all'immissione in commercio;
- numero di AIC;
- numero lotto;
- condizioni di fornitura;
- indicazioni terapeutiche.

Inoltre, dovrà essere fissato o incollato alla confezione il foglietto illustrativo.

ARES 118 in base alle proprie necessità, emetterà Lettera d'ordine per l'esecuzione della fornitura di ossigeno gassoso AIC in bombole e per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, compresa la fornitura dei dispositivi di erogazione.

Le consegne dovranno avvenire entro 24 ore dal ricevimento dell'ordine, qualunque sia la localizzazione geografica della sede ARES 118 nell'ambito del territorio regionale. La merce dovrà essere fornita franca di porto e di imballo.

CPT - Fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC con annessi servizi logistici e manutentivi per gli automezzi ARES 118 allestiti per l'attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera da aggiudicare a lotto unico indivisibile secondo il criterio del prezzo più basso. CIG 7677314FEB

Azienda Regionale Emergenza Sanitaria  
 UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi  
 Via Portuense, 240 - 00149 Roma  
 Tel. 06 53082342/23333/2330/2319/2335  
 E-mail: uoc.provveditorato@ares118.it

In situazioni di particolari necessità e di urgenza, da dichiararsi a cura dell'Azienda, il fornitore dovrà provvedere alla consegna delle merci entro e non oltre 124ore dal ricevimento della richiesta.

ARES 118 si riserva altresì di procedere, in relazione alle proprie necessità, all'acquisto, presso altre imprese, del materiale non consegnato nel termine previsto, con addebito al fornitore inadempiente delle eventuali maggiori spese, senza possibilità di opposizione e/o eccezioni di sorta da parte del medesimo, salvo, in ogni caso, l'eventuale risarcimento dei danni subiti.

La consegna del materiale richiesto dovrà avvenire, presso i centri di utilizzo indicati negli ordinativi di fornitura, franca di ogni spesa d'imballo, fatta eccezione per l'I.V.A. che sarà a carico di ARES 118, come da vigenti norme di legge.

Il fornitore all'atto del rifornimento dovrà avvisare il coordinatore/capo sala per telefono prima di recarsi presso la sede da rifornire, per il ricambio delle bombole, al fine di evitare, in ogni caso, la mancata consegna.

La ditta fornitrice deve garantire che, anche durante la fase di trasporto, verranno rigorosamente osservate le idonee modalità di conservazione dei prodotti oggetto di gara.

In merito alla consegna, la ditta è tenuta alla scrupolosa osservanza dei termini suddetti, nonché alle norme generali o speciali che regolano il commercio del materiale in oggetto.

Saranno rifiutate quelle consegne i cui prodotti non risulteranno corrispondenti come tipo a quelli previsti o che presentino deterioramenti per negligenze e insufficienti imballaggi o in conseguenza del trasporto.

Il fornitore, per le consegne dichiarate non accettabili, dovrà provvedere alla loro sostituzione urgentemente e in tempi brevi, e ciò prima che il materiale possa essere manomesso o sottoposto a esami di controllo, senza percepire alcun compenso, con riserva del committente circa i casi di più gravi sanzioni. In pendenza o in mancanza del ritiro, detta quantità rimarrà a rischio e a disposizione del fornitore, senza alcuna responsabilità da parte del committente medesimo per gli ulteriori degradamenti o deprezzamenti che il materiale potrebbe subire.

Di tali bombole la Ditta Concorrente dovrà fornire in sede di offerta nella Busta B ampia documentazione tecnica.

Poiché l'esecuzione della corretta fornitura dipende fortemente dalle capacità produttive e distributive dei gas nelle relative confezioni da parte della Ditta Aggiudicataria dovrà essere presentata nella Busta B dal concorrente relazione descrittiva riguardo la capacità della Ditta Produttrice, titolare dell'AIC, di far fronte - in termini di produzione e distribuzione del gas in confezioni mobili in metallo con un "vuoto rendere" - a tutte le richieste ordinarie e correttive riferite ai volumi richiesti, tenuto conto delle caratteristiche fisico chimiche peculiari del prodotto che comportano pericolo per la sicurezza non soltanto per aspetti di farmaco-tossicologia ma anche per quelli di in quanto comburenti e asfissianti.

Nella stessa relazione dovrà, inoltre, essere indicata la presenza geografica dei depositi autorizzati sia a livello locale, sul territorio provinciale di afferenza delle Centrali Operative di soccorso, sia a livello nazionale, da cui sarà possibile approvvigionare i prodotti in condizioni di richiesta ordinaria e straordinaria.

CPT - Fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC con annessi servizi logistici e manutentivi per gli automezzi ARES 118 allestiti per l'attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera da aggiudicare a lotto unico indivisibile secondo il criterio del prezzo più basso. CIG 7677314FEB



Azienda Regionale Emergenza Sanitaria  
 UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi  
 Via Portuense, 240 - 00149 Roma  
 Tel. 06 53082342/2338/2330/2319/2335  
 E-mail: uoc.provveditorato@ares118.it

Nella stessa relazione dovrà essere descritta tutta l'organizzazione logistica per le consegne, sia ordinarie che straordinarie.

#### **7. COMODATO D'USO DELLE CONFEZIONI NECESSARIE AD UTILIZZARE, DA PARTE DEGLI OPERATORI DI ARES 118, LA FORNITURA DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE;**

La Ditta Aggiudicataria deve mettere a disposizione di ARES 118 in comodato d'uso, la totalità delle confezioni ospedaliere per l'ossigeno AIC per tutta la durata dell'appalto con le dotazioni e le caratteristiche descritte al precedente punto.

Entro 30 gg. dalla data concordata per l'avvio della fornitura e del servizio, la Ditta Aggiudicataria dovrà prevedere ed attuare la sostituzione delle eventuali confezioni e contenitori mobili di proprietà di ARES 118 AASSLL con confezioni e contenitori mobili di proprietà della Ditta stessa, così come previsto dal D.Lgs. 219 del 24-04-2006, e gestiti con la formula vuoto per pieno.

Data la particolarità dei beni in oggetto, essendo confezioni e contenitori con vuoto a rendere di proprietà della Ditta Aggiudicataria, alla scadenza del contratto la ditta dovrà prevedere un piano di ritiro per consentire ad ARES 118 in 30 gg. la totale restituzione dei beni al termine del servizio nonché l'avvio dello stesso piano entro la data concordata con ARES 118.

#### **8. FORNITURA E POSA IN OPERA DI DISPOSITIVI MEDICI PER I TERMINALI IMPIANTI E ARTICOLI TECNICI CORRELATI.**

E' altresì compreso nell'appalto la fornitura dei dispositivi medici di erogazione per bombole; flussimetri, riduttori ed umidificatori, necessari all'erogazione dell'ossigeno medicinale dai punti terminali degli impianti di erogazione a bordo delle ambulanze e degli articoli tecnici che a qualsiasi titolo si rendessero necessari per l'utilizzo a norma dell'ossigeno da parte degli operatori, quali gabbie, ancoraggi per bombole, ecc..

Tali servizi dovranno essere concordati e svolti in accordo con la Stazione Appaltante.

La ditta Aggiudicataria dovrà disporre di un servizio di fornitura ed installazione apparecchiature, per terminali impianto gas medicinali reperibile 24 ore su 24 per 365 gg. l'anno; la consegna dovrà essere effettuata entro massimo 24 ore dalla richiesta da parte dell'Ente o da altre strutture autorizzate.

La ditta aggiudicataria dovrà consegnare mensilmente le richieste evase, opportunamente controfirmate dal personale ad esso afferente e dovrà produrre dei flussi informativi semestrali nei quali dovranno essere indicati tipologia codice e quantità degli articoli forniti e/o installati ai singoli mezzi di soccorso, dovrà inoltre essere fornita ad ARES anche copia dei certificati di conformità e manuali d'uso e di manutenzione per ogni tipologia di attrezzatura installata e/o fornita (ove prevista) che dovrà andare ad integrare il fascicolo dei singoli mezzi.

I dispositivi medici di erogazione dovranno essere conformi a tutte le normative nazionali ed internazionali vigenti, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la Direttiva europea 93/42/CEE recepita con D.Lvo 46/97 e s.m.i, alle norme costruttive stabilite dalle norme CEE vigenti in materia e alla norme UNI EN ISO di riferimento.

#### **9. ONERI DELL'AGGIUDICATARIO**

Sono a carico della Ditta Aggiudicataria:

- Manutenzione preventiva e correttiva di tutte le confezioni/contenitori mobili, comprese le parti di ricambio, le certificazioni ed i collaudi di legge. Trattandosi di Dispositivi Medici, ai sensi del D. Lgs.

CPT - Fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC con annessi servizi logistici e manutentivi per gli automezzi ARES 118 allestiti per l'attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera da aggiudicare a lotto unico indivisibile secondo il criterio del prezzo più basso. CIG 7677314FEB

Azienda Regionale Emergenza Sanitaria  
UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi  
Via Portuense, 240 - 00149 Roma  
Tel. 06 53082342/2338/2330/2319/2335  
E-mail: uoc.provveditorato@ares118.it

46/97 e s.m.i. è fatto obbligo di procedere alle sostituzioni di tutte le componenti così come indicato dai manuali d'uso dei fabbricanti delle stesse. Le parti di ricambio verranno sostituite di volta in volta su indicazione dei fabbricanti o al bisogno (in caso di malfunzionamento). Per gli interventi di manutenzione preventiva delle confezioni/contenitori mobili, le prestazioni di manodopera e parti di ricambio per essa necessaria sono a carico della ditta e/o comunque incluse nel canone offerto per i servizi logistici.

- Tutte le apparecchiature necessarie alle movimentazioni dei carichi conformi alla normativa vigente in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- Formazione, informazione ed aggiornamento del personale addetto all'utilizzo, in sicurezza, delle confezioni dei contenitori.

### 9.1 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La Ditta Aggudicataria si obbliga ad osservare pienamente tutte le leggi in vigore ed, in particolare, quelle riguardanti il collocamento al lavoro, l'assicurazione obbligatoria, la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, la responsabilità civile, la legge n. 300 del 1970, il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

L'amministrazione dei dipendenti della Ditta Appaltatrice, sia nel rapporto con enti pubblici preposti all'applicazione delle leggi concernenti l'amministrazione dei lavoratori dipendenti, sia nei rapporti con le organizzazioni Sindacali, è di esclusiva pertinenza della Ditta Appaltatrice che risponde degli obblighi di sua pertinenza.

La ditta si obbliga inoltre ad uniformarsi in tutto e per tutto alle disposizioni fissate dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e dalla restante normativa in vigore riguardante la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, nonché dalle norme di buona tecnica.

La Ditta Appaltatrice, pertanto, riconosce come sua esclusiva pertinenza l'osservanza di tutte le norme per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali riguardanti l'esecuzione delle proprie specifiche attività, a tutela dei suoi dipendenti e dei dipendenti della Stazione Appaltante, nonché di terzi ed in particolare si impegna a garantire quanto segue:

1. l'identificazione del proprio personale con apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro;
2. un contegno eticamente corretto del personale dipendente (secondo il Codice Etico Comportamentale);
3. l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature propri secondo le norme di buona tecnica;
4. assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a carico della ditta aggiudicataria per la previdenza sociale (INAIL, INPS, ecc.).

Viene escluso l'uso di attrezzature, di qualsiasi genere, di proprietà di ARES 118.

In deroga, ed in caso eccezionale, il relativo impiego potrà essere consentito con concessione sottoscritta da personale autorizzato da ARES 118, concessione - comunque - limitata allo scopo, al tempo ed alle condizioni nella stessa descritti.

Tale concessione lascia - in ogni caso - a carico della Ditta Aggudicataria la responsabilità di incidenti od infortuni dovuti a qualsiasi causa materiale e comportamentale legati all'uso delle attrezzature stesse.

La DA si impegnerà a trasmettere, non oltre quindici giorni dalla comunicazione della avvenuta aggiudicazione della gara, la documentazione necessaria al fine della redazione del DUVRI ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.81/2008 s.m.i. sulla base del documento preliminare consegnato in sede di gara. Dovranno essere individuate tutte le misure di prevenzione e di protezione attuate in conseguenza della valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, previsto dal D.Lgs.81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni. Il documento dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- valutazione dei rischi specifici connessi all'appalto;
- modalità operative di emergenza in relazione ai rischi ad esso connessi;

CPT - Fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC con annessi servizi logistici e manutentivi per gli automezzi ARES 118 allestiti per l'attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera da aggiungere a lotto unico indivisibile secondo il criterio del prezzo più basso. CIG 7677314FEB



Azienda Regionale Emergenza Sanitaria  
 UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi  
 Via Portuense, 240 - 00149 Roma  
 Tel. 06 53092342/2338/2330/2319/2335  
 E-mail: uoc.provveditorio@ares118.it

- mezzi/attrezzature/prodotti disponibili e/o previsti per l'esecuzione dell'appalto; relative schede di sicurezza e informazioni date ai lavoratori.
- dotazione di dispositivi di protezione individuali e relativa formazione ed addestramento all'uso;
- organizzazione prevista per la gestione delle problematiche di sicurezza: responsabile del servizio di prevenzione e protezione, altre figure responsabili e relativi compiti;
- formazione professionale ed informazione (documentate) del proprio personale in materia di salute e sicurezza;
- soluzioni previste per l'eliminazione dei rischi dovuti all'interferenza tra i lavori della Ditta o da terzi presenti a qualsiasi titolo
- adempimenti documentali prescritti da norme generali e particolari in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

Nella formulazione dell'offerta si chiede di indicare specificatamente i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, che devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori servizi/forniture oggetto di offerta. Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Con riferimento al comma 3 del citato articolo, tali disposizioni non si applicano per i rischi specifici propri dell'attività delle Imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi presenti nell'espletamento del contratto, e pertanto la Ditta Aggiudicataria dovrà svolgere direttamente sue azioni di direzione e sorveglianza.

Le gravi e ripetute inadempienze e violazioni dei DUVRI e più genericamente delle norme in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro da parte dell'appaltatore costituiscono causa di risoluzione del contratto.

## 10. CONTROLLI IN ACCETTAZIONE E VERIFICA DEI PRODOTTI

Agli effetti della liquidazione delle fatture si riconoscerà la quantità, quella accertata all'atto di ogni consegna.

Qualora il gas non risultasse conforme ad AIC verranno avviate tutte le procedure previste dalla normativa vigente in materia di farmaci con AIC.

Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria non provveda all'immediata sostituzione, sarà facoltà di ARES 118 provvedervi mediante acquisto presso altro fornitore, fermo restando che tutte le maggiori spese saranno a carico della Ditta Aggiudicataria unitamente alle penalità.

Alle stesse penalità soggiacerà la Ditta Aggiudicataria in caso di mancata somministrazione.

Le spese sostenute per l'approvvigionamento sostitutivo, aumentate della penale, verranno trattenute dalla ASL appartenente all'Area di Aggregazione committente, senza obbligo di preventiva comunicazione, sull'importo dovuto alla Ditta Aggiudicataria per le forniture già effettuate ed, occorrendo, sulla cauzione. In quest'ultimo caso la cauzione dovrà essere reintegrata da parte del depositario entro i termini fissati dalla stessa singola Amministrazione.

## 11. DISTRIBUZIONE AI CENTRI DI COSTO, IL TRASPORTO DAL PROPRIO MAGAZZINO E LA CONSEGNA DELLE CONFEZIONI DI OSSIGENO MEDICINALE GASSOSO CON IL RITIRO DELLE CONTENITORI VUOTI (CD. CONSEGNA PIENO CONTRO VUOTO) PRESSO I PUNTI DI UTILIZZO (POSTAZIONI TERRITORIALI DELLE CENTRALI OPERATIVE E BASI OPERATIVE DELL'ELISOCORSO)

CPT - Fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC con annessi servizi logistici e manutentivi per gli automezzi ARES 118 allestiti per l'attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera da aggiudicare a lotto unico indivisibile secondo il criterio del prezzo più basso. CIG 7677314FEB

Azienda Regionale Emergenza Sanitaria  
UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi  
Via Portuense, 240 - 00149 Roma  
Tel. 06 53032342/2338/2330/2319/2335  
E-mail: uoc.provveditorato@ares118.it

La Ditta Aggiudicataria dovrà organizzare, con proprio personale e propri mezzi tecnici e di trasporto autorizzati, mezzi ed apparecchiature da impegnare in via orizzontale e verticale, il servizio di trasporto e distribuzione delle confezioni mobili (bombole) dal proprio magazzino alle postazioni territoriali provinciali, per soddisfare tutti i fabbisogni e le necessità degli stessi.

Tale servizio dovrà essere garantito per sei giorni alla settimana (da lunedì a sabato) e verrà svolto esclusivamente a fronte di emissione del relativo ordinativo di fornitura. I gas medicinali AIC in bombole di proprietà della Ditta Aggiudicataria, devono essere consegnati nei quantitativi e nei formati di volta in volta precisati e negli orari indicati dall'ordine, dal lunedì al venerdì presso i punti di consegna stabiliti ed indicati da ARES 118.

I gas devono essere consegnati presso i punti di consegna indicati nella Lettera d'ordine. Ogni consegna deve essere concordata con il suddetto servizio.

In caso di più giorni di festività consecutivi, il servizio non potrà essere sospeso per più di una giornata.

Le modalità di esecuzione del servizio dovranno rispettare tutti gli standard e le procedure previste dalle Linee Guida del 1994 in materia di Buona Pratica di Distribuzione dei medicinali per uso umano (BPD/GDP) Direttiva 2011/62/UE, in materia di stoccaggio e distribuzione dei medicinali, dall'ADR in materia di merci pericolose (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose - European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road, detto ADR -Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route, ratificato in Italia con legge 12 agosto 1962 n. 1839), e dal D. Lgs. 81/08 in termini di sicurezza sul lavoro.

Si dovrà prevedere anche la modalità di consegna nei giorni festivi in casi di grave ed urgenza debitamente autorizzata da ARES 118, con un servizio di reperibilità oppure con altri sistemi a scelta ed a carico della Ditta Aggiudicataria, fatta salva l'approvazione finale della Direzione Sanitaria.

La Ditta Aggiudicataria come già precisato all'art. 1 dovrà garantire la fornitura dei gas compressi, il trasporto, la consegna delle confezioni presso i punti di utilizzo di cui all'allegato procedendo alla sostituzione dei vuoti con pieni

Al momento della consegna, i documenti di trasporto dovranno essere controfirmati dal personale di ARES 118 autorizzato dal DEC all'uopo preposto.

Il gas medicinale AIC di volta in volta ordinato deve essere consegnato entro 2 (due) giorni dalla data di ricevimento ordine (6 ore in caso di urgenza).

## 12. MANTENIMENTO PRESSO IL PROPRIO DEPOSITO DI STOCCAGGIO DELLA SCORTA

In caso di necessità urgenti e di emergenza, per mancanza di gas in bombole necessarie a garantire la continuità dell'erogazione delle attività di soccorso, la Ditta Aggiudicataria dovrà garantire sul territorio del Lazio la conduzione di almeno un deposito sanitario autorizzato a norma di legge per lo stoccaggio della scorta di confezioni dedicate ad ARES118 da poter utilizzare per l'approvvigionamento DEI mezzi di soccorso ARES118, (ambulanze ed elicotteri) in caso di straordinarie emergenze urgenze.

CPT - Fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC con annessi servizi logistici e manutentivi per gli automezzi ARES 118 allestiti per l'attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera da aggiudicare a lotto unico indivisibile secondo il criterio del prezzo più basso. CIG 7677314FEB

Il deposito dovrà risultare in possesso delle autorizzazioni e delle certificazioni minime previste dalle norme affidato alla gestione di un Responsabile Tecnico in possesso dei requisiti prescritti dalle norme.

### 13. ADEGUATA FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE OPERANTE SUI MEZZI DI SOCCORSO RELATIVAMENTE ALL'USO DEI GAS MEDICALI E ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO;

La Ditta Aggiudicataria dovrà farsi carico di tenere almeno un corso di formazione con almeno due edizioni annuali e di addestramento di tutti i formatori e gli operatori addetti al soccorso sanitario in area extra ospedaliera, orientati alla acquisizione di informazioni e di operatività necessarie per gestire in maggiore sicurezza il gas erogato con mezzi mobili di soccorso.

Ogni corso dovrà essere articolato a partire dalle nozioni generali fino alle operazioni pratiche e, inoltre, dovrà contenere tutti i riferimenti normativi attualmente in vigore in Italia e le proiezioni normative dei prossimi anni in ambito Europeo. Il corso dovrà essere conforme e valido quale aggiornamento sui rischi specifici, ai sensi dell'art.37 del D.Lgs. 81/08 smi, ed il programma didattico dovrà essere inoltrato al Servizio di Prevenzione e Protezione di ARES118 per l'approvazione preventiva.

La Ditta Concorrente dovrà presentare in sede di gara il programma dei corsi.

### 14. SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI FISSI DI EROGAZIONE DELL'OSSIGENO MEDICALE A BORDO AMBULANZA

Oltre alla fornitura e distribuzione del gas medicinale AIC di cui al presente Capitolato è altresì compresa nell'appalto l'esecuzione dei seguenti servizi manutentivi e delle prestazioni da svolgere secondo le sotto indicate prescrizioni ed indicazioni tecniche, nell'ottica di conservare il patrimonio impiantistico per l'intera vita utile;

**14.1 Manutenzione ordinaria preventiva programmata (revisione periodica obbligatoria almeno semestrale) degli impianti fissi di distribuzione ossigeno installati a bordo delle ambulanze**  
 Manutenzione preventiva programmata intesa come l'insieme delle attività di verifica e controllo, atte a prevenire i guasti, qualora questi siano prevedibili, inclusa la fornitura e l'installazione di parti di ricambio necessarie al corretto funzionamento della risorsa (del bene) soggetta ad usura.  
La prestazione verrà corrisposta in misura fissa per ogni intervento eseguito.

La manutenzione preventiva ha lo scopo di ridurre la possibilità di guasto o il degrado del funzionamento di ogni entità, pertanto il piano di manutenzione preventiva deve:

- stabilire gli uomini, i materiali e le attrezzature necessarie per realizzare il preventivo su base annuale;
- disporre di margini per l'esecuzione di attività non programmabili;
- disporre di margini per l'esecuzione di attività a breve entro la settimana ed in emergenza;
- programmare i piani di rilevazione di stato di funzionamento e le attività di controllo.

La manutenzione preventiva è mirata alla conservazione del patrimonio "funzionale" per l'intera vita utile, mantenendo gli impianti in grado di funzionare nelle condizioni stabilite e di garantire la sicurezza delle persone e la tutela ambientale.

Azienda Regionale Emergenza Sanitaria  
UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi  
Via Fortitense, 240 - 00149 Roma  
Tel. 06 53052342/23338/23330/23319/23335  
E-mail: uoc.provveditorato@ares118.it

Al fine di garantire la disponibilità del bene ed aumentare l'efficienza del sistema nel suo insieme, è necessario prevenire il guasto piuttosto che intervenire a posteriori, organizzando opportunamente le risorse interne ed esterne necessarie.

Per quanto concerne gli impianti di cui in oggetto del presente appalto, essendo Dispositivi Medici ai sensi del D. Lgs. 46/97 e s.m.i. è fatto obbligo di procedere alle sostituzioni di tutte le componenti così come indicato dai manuali d'uso dei fabbricanti delle stesse. Le parti di ricambio degli impianti verranno sostituite di volta in volta su indicazione dei fabbricanti o al bisogno (in caso di malfunzionamento).

La ditta dovrà provvedere, in contraddittorio con l'Azienda, entro 30 giorni dalla consegna del servizio, al censimento dei dispositivi presenti al momento dell'aggiudicazione e dovrà garantire il mantenimento del parco presente.

Per gli interventi di manutenzione preventiva programmata degli impianti di erogazione le prestazioni di manodopera e le parti usurabili di ricambio dell'impianto saranno incluse nel corrispettivo offerto.

In caso di presenza di irregolari condizioni di funzionamento dei dispositivi di erogazione ed apparecchiature, sarà onere della Ditta Aggiudicataria in regime di manutenzione correttiva intervenire al ripristino della regolarità, attraverso i propri operatori autorizzati, procedendo, per ragioni di tempestività senza previa autorizzazione da parte del DEC, alla sostituzione dei componenti usurati e/o ritenuti in condizioni di non piena affidabilità funzionale e di sicurezza, anche in funzione della vita media di ciascuno, di cui la Ditta deve darne indicazione, con componenti perfettamente compatibili con la destinazione d'uso delle apparecchiature (si fa particolare raccomandazione relativamente al materiale delle guarnizioni compatibile con i gas).

I riduttori di pressione, i flussimetri e gli umidificatori eventualmente da sostituire non sono inclusi nel costo dell'intervento e verranno corrisposti ai prezzi di aggiudicazione (sconto listino offerto).

La manutenzione preventiva dovrà essere effettuata indipendentemente dal verificarsi di guasti in quanto finalizzata a ridurre la possibilità di guasto o il deterioramento delle condizioni di funzionalità e/o della sicurezza del bene.

Le operazioni di manutenzione preventiva verranno eseguite durante il normale orario di lavoro con la metodologia indicate dalla legislazione vigente, mediante visite periodiche o continuative durante le quali si eseguirà la messa a punto per il regolare funzionamento di tutti i beni suscettibili di controllo e revisione.

Il Piano di Manutenzione preventiva (con le frequenze di massima), dovrà riportare nel dettaglio le frequenze di controlli e sostituzioni previste per ogni singolo impianto delle ambulanze di ARES 118.

Il Piano di Manutenzione preventiva operativo (con date e orari) dovrà essere concordato con gli Uffici Tecnici delle stazioni appaltanti e i Reparti destinatari delle forniture.

Prescrizione: tutte le manutenzioni offerte potranno essere differenziate per Centrale Operativa di appartenenza dei mezzi di soccorso sul territorio provinciale e dovranno avere una periodicità non superiore al semestre e dovranno essere effettuate nelle date programmate comunicate e, nel caso di eventi imprevisti e imprevedibili, non oltre 48 ore da tali date, al fine di consentire alla stazione appaltante di organizzare l'espletamento del servizio.

CPT - Fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC con annessi servizi logistici e manutentivi per gli automezzi ARES 118 allestiti per l'attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera da aggiudicare a lotto unico indivisibile secondo il criterio del prezzo più basso. CIG 7677314FEB

Azienda Regionale Emergenza Sanitaria  
UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi  
Via Portuense, 240 - 00149 Roma  
Tel. 06 53052542/2330/2530/2319/2335  
E-mail: uoc.provveditorato@ares118.it

#### 14.2 Manutenzione correttiva e straordinaria (a misura).

- Manutenzione correttiva (o a guasto o a rottura) intesa come l'insieme delle attività atte ad accertare la presenza di un guasto o di un malfunzionamento della risorsa (del bene), individuarne la causa e adottare tutte le misure per garantire il ripristino delle normali condizioni di funzionamento, inclusa la sostituzione delle parti e dei ricambi necessari, comprese parti di impianto. La prestazione verrà corrisposta a misura.

La manutenzione correttiva dovrà essere effettuata in seguito alla rilevazione di un guasto e volta a riportare un bene nello stato in cui esso possa eseguire una funzione richiesta.

- Manutenzione straordinaria (a guasto o su rottura) per interventi su richiesta dalla Stazione Appaltante nonché per ogni altro intervento per esigenze imprevedibili e/o impreviste che possono verificarsi nel corso delle normali attività operative. La prestazione verrà corrisposta a misura.

Le operazioni di manutenzione, a guasto o su rottura, verranno eseguite su richiesta di ARES 118 inviata al punto di contatto individuato dal Fornitore anche a seguito di rilevamento da parte del Fornitore di un cattivo funzionamento o guasto del bene o di rilevata scadenza del periodo di validità del dispositivo stabilito dal costruttore.

La Ditta Aggiudicataria dovrà intervenire prontamente sul luogo ove si trova il mezzo di soccorso e la riparazione del bene avverrà di regola in loco.

In tutti i casi, qualora possibile la ditta dovrà assicurare, con idonei mezzi e risorse, il funzionamento dell'impianto senza creare interruzioni di erogazione dei gas.

Nei casi in cui - a giudizio della Ditta aggiudicataria - sia necessario eseguire la riparazione in altra sede, la stessa Ditta provvederà al trasporto del bene presso il luogo di riparazione, predisponendo contemporaneamente tutti gli interventi necessari affinché il corretto funzionamento degli impianti di erogazione dei gas medicinali sia garantito.

La ditta offerente dovrà produrre in sede di offerta tecnica una modulistica ad hoc per la chiamata di manutenzione correttiva.

Gli interventi di manutenzione correttiva e straordinaria - nonché ogni altro intervento per esigenze imprevedibili e/o impreviste che possono verificarsi nel corso delle normali attività operative, saranno autorizzati/ordinati dalla stazione appaltante previa presentazione da parte della Ditta di apposito preventivo soggetto ad approvazione da parte della stessa stazione appaltante, corredato da puntuali indicazioni tecnico-economiche, valorizzato ai prezzi offerti per le ore di mano d'opera indicate e le parti di ricambio da sostituire da listino.

Gli interventi saranno retribuiti a misura secondo i prezzi del tariffario regionale del Lazio dei lavori pubblici vigenti (al momento Tariffa dei prezzi 2012 Regione Lazio approvato con delibera n. 412/2012), e, ove mancanti i prezzi, secondo i tariffari delle Regioni limitrofe, il tariffario DEI Tipografia del Genio Civile, le tariffe ministeriali e delle CCIAA inerenti la manodopera ed infine secondo il listino dei prezzi dei materiali e dei ricambi depositato in sede di offerta dalla ditta. A tutti i prezzi sopra descritti si applica lo sconto percentuale indicato o risultante nell'offerta economica presentata in sede di gara.

Ogni intervento sarà oggetto di specifica fatturazione, da rimettere con le stesse modalità e scadenze di quelle relative alla fornitura.

CPT - Fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC con annessi servizi logistici e manutentivi per gli automezzi ARES 118 allestiti per l'attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera da aggiudicare a lotto unico indivisibile secondo il criterio del prezzo più basso. CIG 7677314FEB

Azienda Regionale Emergenza Sanitaria  
UGC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi  
Via Portuense, 240 - 00149 Roma  
Tel. 06 53092342/23338/23330/23319/23335  
E-mail. uoc.provveditorato@ares118.it

Non saranno remunerate come prestazioni di manutenzione correttiva o straordinaria gli interventi effettuati in conseguenza di mancata e/o inadeguata manutenzione preventiva.

Per gli interventi di manutenzione a misura, correttiva e straordinaria, è prevista una franchigia complessiva annua, a carico della Ditta, pari al 3% del valore degli interventi di manutenzione preventiva eseguiti nello stesso anno, escluso quindi il valore delle forniture di gas medicinale.

#### **14.3 Tempi di intervento e reperibilità delle manutenzioni**

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare i seguenti tempi di intervento:

- manutenzione preventiva: visita secondo il programma indicato dalla Ditta aggiudicataria (previo avviso scritto per ciascuna visita almeno 7 (sette) giorni prima d'inizio;
- manutenzione correttiva e straordinaria: intervento entro massimo 24 ore dalla richiesta pervenuta a mezzo fax/mail, sistema telematico, cellulare, ecc. (indicati dalla Ditta in fase di offerta).

#### **14.4 Rapporti di Intervento tecnico**

A conclusione degli interventi di manutenzione, gli operatori della Ditta aggiudicataria dovranno consegnare al DEC e/o Responsabile (o suo incaricato o collaboratore) per l'esecuzione dell'appalto il rapporto di intervento tecnico attestante:

- Il numero della Lettera d'ordine e quello del preventivo con postazione e relativa ubicazione;
- la data d'intervento;
- la descrizione delle operazioni eseguite
- la durata espressa in ore di mano d'opera;
- l'elenco dei componenti impiegati e delle parti sostituite nonché la denominazione specifica del dispositivo medico impiegato per la sostituzione
- l'esito dell'intervento.
- il nominativo del tecnico della ditta

Il verbale non avrà nessun valore se non controfirmato dal delegato del DEC.  
La durata della garanzia dei dispositivi sostituiti ha la durata di un anno.

### **15 SERVIZIO DI PRONTA REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO H24 PER 365 GG/ANNO PER LA FORNITURA DEL GAS E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI**

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare un servizio di reperibilità, sia nel normale orario di lavoro che al di fuori di tale orario, ventiquattro ore su ventiquattro, anche nei giorni festivi, per tutto l'anno solare, atto a fronteggiare le emergenze ed urgenze:  
disporre di un servizio di fornitura gas medicinali, reperibile 24 ore su 24 per 365 gg. l'anno; la consegna dovrà essere effettuata entro 2 ore dalla richiesta.

### **16 LISTINO DEI RICAMBI USURABILI**

Le parti di ricambio dovranno essere conformi alle vigenti normative (D.Lgs. 46/97 e ss.mm.ii. norme UNI, EN, ISO) in materia di dispositivi medici come in precedenza richiamate.

I listini di riferimento dovranno essere inseriti nella Busta B completi delle certificazioni e delle schede tecniche del produttore.

### **17 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

CPT - Fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC con annessi servizi logistici e manutentivi per gli automezzi ARES 118 allestiti per l'attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera da aggiudicare a lotto unico indivisibile secondo il criterio del prezzo più basso. CIG 7677314FEB

Azienda Regionale Emergenza Sanitaria  
 UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi  
 Via Portuense, 240 - 00149 Roma  
 Tel. 06 53092342/23338/23330/23319/23335  
 E-mail: uoc.provveditorato@ares118.it

Il DEC è nominato all'atto di aggiudicazione della gara per la direzione dell'esecuzione del contratto in conformità a quanto previsto dal DM Infrastrutture e Trasporti 7.3.2018 – Titolo II e Regolamento approvato con deliberazione n. 388/dg del 2017 ai quali si fa integrale rinvio.

Il DEC attraverso gli assistenti appositamente nominati dallo stesso tra i Capo Sala /Referenti delle postazioni territoriali d'intesa con il Direttore Servizio Infermieristico, svolge le funzioni di:

- a) verificare il corretto adempimento delle prestazioni contrattuali;
- b) ricevere e sottoscrivere i documenti di consegna dei gas medicinali;
- c) verificare la qualità e la quantità delle forniture di gas medicinali;
- d) verificare la regolare consegna ai reparti di tutti i presidi sanitari dei gas medicinali e tecnici;
- e) attivare il servizio di reperibilità, assistenza tecnica e pronto intervento;
- f) ricevere e sottoscrivere i rapporti ed i verbali redatti dal personale della Ditta aggiudicataria a termine delle operazioni oggetto del presente Capitolato Tecnico
- g) sovrintendere ai collaudi;
- h) comunicare al Responsabile della Ditta aggiudicataria in ordine ad ogni decisione adottata dall'Azienda Sanitaria in esito alle operazioni oggetto del presente Capitolato Tecnico;
- i) garantire la cooperazione ed il coordinamento nell'attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività oggetto dell'Appalto;

Il DEC verrà coadiuvato da uno o più collaboratori per l'assolvimento di alcuni dei compiti sopra elencati (assistenti al DEC).

### 18 INADEMPIENZE CONTRATTUALI

Le inadempienze agli obblighi contrattuali accertate in contraddittorio tra il DEC e la ditta fornitrice comporteranno una riduzione del compenso pattuito per minor servizio prestato e per il danno arrecato.

L'accettazione da parte di ARES 118 delle prestazioni eseguite non solleva la ditta aggiudicataria dalla responsabilità in ordine a difetti, imperfezioni e vizi non potuti rilevare all'atto della consegna del gas e dei dispositivi medici, degli interventi di manutenzione eseguiti.

La quantificazione delle penali verrà effettuata dalla Stazione Appaltante in base all'elenco riportato:

- Nel caso di ritardo rispetto al termine stabilito per la consegna della merce, totale o parziale, sarà applicata al fornitore, per ogni giorno solare di ritardo, una penale di Euro 500,00, al netto di IVA.
  - Nel caso di consegna dei prodotti di qualità difforme da quella commissionata con relativa richiesta di sostituzione, sarà applicata al fornitore, per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per la sostituzione dei prodotti di cui al presente Capitolato, una penale di Euro 500,00, al netto di IVA.
- In attesa dell'adempimento da parte della Ditta aggiudicataria, l'Azienda ha facoltà di acquisire i prodotti occorrenti immediatamente sul libero mercato senza obbligo di darne comunicazione e per un prezzo anche superiore a quello pattuito. Saranno a carico della Ditta titolare del contratto, oltre la penale indicata nei commi precedenti, le maggiori spese sostenute.
- Attività di manutenzione preventiva: applicazione di una penale pari ad € 500,00 al netto di IVA per ogni giorno solare di ritardo rispetto alle scadenze previste dal contratto;
  - Attività di manutenzione correttiva: applicazione di una penale pari ad € 100,00 al netto di IVA per ogni ora di ritardo per un massimo di 24 ore;

CPT - Fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC con annessi servizi logistici e manutentivi per gli automezzi ARES 118 allestiti per l'attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera da aggiudicare a lotto unico indivisibile secondo il criterio del prezzo più basso. CIG 7677314FEB

Azienda Regionale Emergenza Sanitaria  
UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi  
Via Portuense, 240 - 00149 Roma  
Tel. 06 53082342/23339/23330/23119/23335  
E-mail: uoc.provveditorato@ares118.it

- Tempi di intervento e reperibilità: applicazione di una penale pari ad € 500,00 al netto di IVA per ogni ora di ritardo per un massimo di 6 ore;
- Funzionamento del call center: in caso di indisponibilità del servizio applicazione di una penale pari ad € 500,00 al netto di IVA;
- Altre penali: applicazione di una penale pari ad € 500,00 al netto di IVA per ogni giorno di ritardo per tutte le prestazioni in cui è stata fissata una scadenza contrattuale.

Inoltre l'appalto sarà soggetto ad ulteriori penalità connesse a qualsiasi altra inadempienza contrattuale non ricomprese nelle precedenti, quantificate in € 500,00 al netto di IVA, applicabile previo contraddittorio da avviare con contestazione scritta da parte del DEC (prima inadempienza). In casi di recidiva nelle inadempienze contrattuali si potrà procedere a triplicare la penale suddetta.

## 19 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per quanto concerne la risoluzione contrattuale si applicano le disposizioni di cui all'art. 108 del D.L.vo 50/2016.

Inoltre, in caso di frode accertata nella fornitura potrà, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 C.C. e previa comunicazione scritta al fornitore da effettuarsi a mezzo lettera raccomandata A.R., risolvere di diritto il contratto.

ARES 118 potrà risolvere il contratto, oltre che in caso di intervenuta aggiudicazione regionale e/o attivazione Convenzione Consip, anche ai sensi dell'art. 1456 C.C. nei seguenti casi:

- nel caso in cui fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara;
- in caso di sospensione dell'attività commerciale, di concordato preventivo, di fallimento, di amministrazione controllata, di liquidazione;
- in caso di cessione del contratto, cessione d'azienda o subappalto non autorizzati dall'Azienda.

Inoltre, fermo restando quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'affidatario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3, della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al contratto, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il responsabile del procedimento valuta, in relazione allo stato della prestazione e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto.

## 20. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione avverrà in riferimento agli ordinativi emessi da ARES 118.

I corrispettivi sono dovuti esclusivamente a seguito di avvenuta e regolare consegna della merce, effettuata nei modi sopraindicati, richiesta con modulo d'Ordine redatto con l'applicativo gestionale interno AREAS, sottoscritto dal Dirigente responsabile della corretta esecuzione del contratto.

Gli ordinativi verranno emessi:

- per la fornitura del gas medicinale in bombole per le quantità fornite e secondo i prezzi unitari offerti (fatturazione per ordine);

Azienda Regionale Emergenza Sanitaria  
UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi  
Via Portuense, 240 - 00149 Roma  
Tel. 06 53082342/23338/23306/2319/23335  
E-mail: uoc.provveditorato@ares118.it

- per gli interventi di manutenzione preventiva in misura fissa offerta in sede di gara per ogni intervento periodico eseguito;

- per gli interventi di manutenzione correttiva e straordinaria: in ragione delle prestazioni eseguite secondo i prezzi unitari dei listini presentati e dello sconto offerto alle tariffe di manod'opera offerte.

Le fatture devono risultare conformi alla Lettera d'ordine.

Le fatture potranno essere emesse solo dopo la presentazione da parte dell'appaltatore di tutta la documentazione attestante le forniture, i servizi, gli adeguamenti (o lavori) svolti e la preventiva e positiva verifica in contraddittorio col direttore dell'esecuzione del contratto (o direttore lavori) della regolare esecuzione di forniture, servizi, adeguamenti (o lavori) di cui si chiede il pagamento.

Le fatture dovranno contenere tassativamente i seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata per centro di destinazione;
- indicazione del numero d'ordine;
- numero dei documenti di trasporto;
- numero CIG.

Sulle stesse dovranno essere indicati gli estremi dell'ordine, del DDT, della deliberazione di affidamento della fornitura, dell'oggetto, del relativo impegno contabile, il codice IBAN del Conto corrente dedicato per i relativi pagamenti, il CIG (codice identificativo gara).

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture che rimarranno pertanto non liquidate e quindi in attesa di definizione.

Le fatture devono essere inviate in forma elettronica, con l'indicazione dell'assoggettamento a scissione dei pagamenti. In mancanza si procederà d'ufficio.

L'aggiudicatario si impegna ad aderire alla "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle AASSLL, AAOO, AOU, IRCCS pubblici, di ARES 118 e della Fondazione PTV - ex CA U00308 del 3/7/2015 e smi" così come previsto da DCA U00006 del 20.12.2017. Con delibera n. 412/2017 è stato istituito il "Portale Fornitori" dal quale è possibile, previa richiesta alla UOC Contabilità e Bilancio - Via Portuense, 240 - 00149 ROMA - Tel. 06/53082320 - E-Mail: fornitori@ares118.it, ottenere le credenziali di accesso al sistema che consente, tra l'altro di effettuare UPLOAD di documenti da allegare alle fatture; verificare l'Ufficio che ha in gestione la fattura; verificare in ogni istante il debito commerciale e la posizione contabile.

Gli importi indicati sono al netto dell'IVA di legge.

L'aggiudicatario assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136, articolo 3, del 13/08/2010.

## 21 PREZZI

Per le prestazioni oggetto dell'appalto valgono i prezzi stabiliti nel contratto per tutta la durata contrattuale.

Con la sottoscrizione del contratto la Ditta fornitrice dichiara espressamente di aver tenuto conto, nella propria offerta, di tutti gli oneri a suo carico previsti nel presente Capitolato Tecnico, nessuno escluso o eccettuato.

CPT - Fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC con annessi servizi logistici e manutentivi per gli automezzi ARES 118 allestiti per l'attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera da aggiudicare a lotto unico indivisibile secondo il criterio del prezzo più basso. CIG 7677314FEB



Azienda Regionale Emergenza Sanitaria  
UOC Acquisizione e Gestione Beni e Servizi  
Via Portuense, 240 - 00149 Roma  
Tel. 06 53682342/2338/2330/2319/2335  
E-mail: uoc.proveditorato@ares118.it

## 22 FORO COMPETENTE

Sulle controversie giurisdizionali insorgenti in merito al presente contratto è esclusivamente competente il Foro di Roma

Al. 1 A

provincia	POSTAZIONE	INDIRIZZO
RM	San Camillo_Centrale Operativa di Roma	Cne Gianicolense, 77
VT	C.O.P. 118 Viterbo	Via Raniero Capocci, 13
LT	C.O.P. 118 Latina Nuova	Via Pasubio
RI	C.O.P. 118 Rieti Nuova	Via Salaria
FR	C.O.P. 118 Frosinone	Via Armando Fabi
RM	Autoparco S. Camillo	Via Portuense, 240
RM	Via Treviso	Via Treviso, 44
RM	Via Vittor Pisani	Via Vittor Pisani, 21
RM	O.N.R.M. (Regina Margherita)	Via Morosini, 36
RM	Centro (ex via della Guglia - automedica)	P.zza dei Caprettari
RM	Marcigliana	Salita della Marcigliana, 57
RM	Prima Porta	Via Stazione di Prima Porta, 8
RM	Brizarelli	Via Pio Brizarelli, 21
RM	Settecamini	Via Rubellia, 4
RM	Lunghessa	Via Tommaso Agudio, 5
RM	S. Maria d. Pietà	Via Cesare Lombroso
RM	C.T.O.	Via S. Nemesio, 21
RM	S.Eugenio	Via Achille Campanile, 67
RM	San Camillo	Cne Gianicolense, 77
RM	Addolorata	San Giovanni_Via Stefano Rotondo, 4
RM	Cinecittà	Via Cinecittà, 11
RM	Via Pispole	Via Pispole, 1
RM	Via Scribonio Curione	Via Scribonio Curione, 70 c/o V.V.F.F.
RM	Tor Bella Monaca	Via F. Conti/Via N. Balbiani
RM	Acilia	Via di Villa di Cione, 4
RM	Spinaceto	Via Raffaele Aversa
RM	Ostia	Via Passeroni, 8
RM	Casalotti	c/o ex Ospedale S.M. della Pietà
RM	Aurelia Hospital	Via Aurelia, 860
RM	Albano Laziale	Via Lombardi
RM	Genzano	Via Achille Grandi
RM	Colleferro	Via Carpinetana Sud, 144

1/15

RM	Valmontone	Via della Pace
RM	Montelariano	Via San Michele c/o Scuola Materna
RM	Pomezia	Via Orvieta, 16
RM	Ardea	Via dei Tassi
RM	Velletri	Via Zaolo Sajani, 2
RM	Anzio	Via Cupa dei Marmi, 2
RM	Zagarolo	P.zza Massimo D'Azeglio, snc
RM	Frascati	Via Sulpicio Galba
RM	Arsoli	Via della Stazione, 1
RM	Olevano Romano	Via Homy
RM	Subiaco	Via C. Battisti
RM	Tivoli	Strada Monte Vescovo
RM	Nettuno	via Lucania snc
RM	Rocca Priora postazione	via malpasso d'acqua
RM	Rocca priora GARAGE AMBULANZA	via malpasso d'acqua
RM	Rocca Priora uffici	via malpasso d'acqua
RM	Palombara	Via Petrocchi, 11
RM	Ciampino	Via Brodolini, 35
RM	Monterotondo	Via Adige
RM	Fiano Romano	Via dell'Agricoltura
RM	Anguillara Sabazia	Via Anguillarese, 145
RM	Bracciano	Via Ferrari, 12
RM	Sacrofano	Piazza San Biagio, 1
RM	Formello	Via del Rosciolo, 5
RM	Civitavecchia	Via Braccianese Claudia, 42
RM	Cesano	Via Ortea, 25
RM	Ladispoli	Via Aurelia, Km41
RM	Palidoro	Via S. Carlo a Palidoro, 10
RM	Fregene	Via di Portovenere, 178
RM	Fiumicino	Via Cogni Zugna, 173
VT	Post. 118 Viterbo	Via Raniero Capocci, 13
VT	Vetralla	Piazza Umberto I°
VT	Montalto di Castro	Via della Stazione, 1

VT	Tarquinia	Via Igea, 1
VT	Montefiascone	Via Donatori di Sangue, 19
VT	Acquapendente	Via Cesare Battisti, 68
VT	Orte	Strada Amerina snc
VT	Monterosi	Via Urbano del Drago
VT	Ronciglione	Via della Resistenza
LT	Sezze	Via S. Bartolomeo.
LT	Minturno	Via Appia, Km 1249
LT	Fondi	Via S. Magno c/o Ospedale
LT	Priverno	Via Marittima c/o Castello San Martino
LT	Cisterna di Latina	Largo dei Bersaglieri
LT	Formia	Via Olivastro Spaventola
RI	Osteria Nuova	Fraz. Poggio Moiano, Via Europa
RI	P. O. Rieti	Via J.F. Kennedy
RI	Rieti Ambulanza vff	Via Sacchetti
RI	Amatrice	L.go Don Minnozzi
RI	Magliano Sabina	Via della Pace
RI	Poggio Mirteto	Via Finocchietto c/o locali AUSL Rieti
FR	Alatri	Via S.S. per Fiuggi Loc. La Donna
FR	Anagni	Via Onorato Capo, 2 c/o Ospedale
FR	Arpino	Via Vittoria Colonna, c/o Ospedale
FR	Atina	c/o Ospedale di Atina
FR	Cassino	Via Casilina Nord, c/o Ospedale
FR	Ceccano	Borgata Santa Lucia, 52 c/o Ospedale
FR	Ceprano	Via Regina margherita, 5 c/o Ospedale
FR	Ferentino	Piazza dell'Ospizio c/o Ospedale
FR	Isola del Liri	Via Ospedale, c/o Ospedale
FR	Pontecorvo	Via San Giovanni Battista, c/o Ospedale
FR	Sora	Via San Marcianno, c/o Ospedale
FR	Veroli	Via Alfio Lucio, c/o Ospedale locali AUSL FR
FR	Fiuggi	P.zza Martiri di Nassiria snc

#ID	Tipologia (autovetture, autobus, autocarri,..)	Targa	Marca e modello	Data prima Imm. gg/mm/aaaa	Uso
7	autoveicoli	BH394GV	Fiat Palio	01/12/1999	autoveicoli
8	autoveicoli	BH399GV	Fiat Palio	01/12/1999	autoveicoli
9	vari	BJ453YH	P.M.R.	26/06/2000	P.M.R.
10	ambulanza di soccorso	CS241FJ	Ducato	25/11/2004	ambulanza
11	ambulanza di soccorso	CS264FJ	Ducato	16/11/2004	ambulanza
12	ambulanza di soccorso	CS330FJ	Ducato	25/11/2004	ambulanza
13	ambulanza di soccorso	CS342FJ	Ducato	25/11/2004	ambulanza
14	ambulanza di soccorso	CS345FJ	Ducato	25/11/2004	ambulanza
15	ambulanza di soccorso	CS522FJ	Ducato	16/12/2004	ambulanza
16	ambulanza di soccorso	CS528FJ	Ducato	16/12/2004	ambulanza
17	ambulanza di soccorso	CS529FJ	Ducato	16/12/2004	ambulanza
18	ambulanza di soccorso	CS583FJ	Ducato	21/12/2004	ambulanza
19	ambulanza di soccorso	CX275HA	Ducato	25/08/2005	ambulanza
20	ambulanza di soccorso	CX362HA	Ducato	12/09/2005	ambulanza
21	ambulanza di soccorso	CX363HA	Ducato	12/09/2005	ambulanza
22	ambulanza di soccorso	CX365HA	Ducato	12/09/2005	ambulanza
23	ambulanza di soccorso	CX366HA	Ducato	12/09/2005	ambulanza
24	ambulanza di soccorso	CX367HA	Ducato	12/09/2005	ambulanza
25	ambulanza di soccorso	CX371HA	Ducato	12/09/2005	ambulanza
26	autoveicoli	CY641RD	Pick-Up MITSUBISHI L200	02/03/2006	autoveicoli
27	autoveicoli	CY642RD	Pick-Up MITSUBISHI L200	02/03/2006	autoveicoli

28	autoveicoli	CY643RD	Pick-Up MITSUBISHI L200	02/03/2006	autoveicoli
29	autoveicoli	CY644RD	Pick-Up MITSUBISHI L200	02/03/2006	autoveicoli
30	autoveicoli	CY645RD	Pick-Up MITSUBISHI L200	02/03/2006	autoveicoli
31	autoveicoli	CY646RD	Pick-Up MITSUBISHI L200	02/03/2006	autoveicoli
32	autoveicoli	CY647RD	Pick-Up MITSUBISHI L200	02/03/2006	autoveicoli
33	ambulanza di soccorso	CZ139KN	Ducato	07/12/2005	ambulanza
34	ambulanza di soccorso	CZ145KN	Ducato	07/12/2005	ambulanza
35	ambulanza di soccorso	CZ647KN	STEN	20/02/2006	ambulanza
36	ambulanza di soccorso	DB313LN	Ducato	29/05/2006	ambulanza
37	ambulanza di soccorso	DB315LN	Ducato	29/05/2006	ambulanza
38	ambulanza di soccorso	DB318LN	Ducato	29/05/2006	ambulanza
39	ambulanza di soccorso	DB324LN	Ducato	29/05/2006	ambulanza
40	ambulanza di soccorso	DB327LN	Ducato	29/05/2006	ambulanza
41	ambulanza di soccorso	DR522NM	DUCATO 3.0	26/05/2009	ambulanza
42	ambulanza di soccorso	DR523NM	DUCATO 3.0	26/05/2009	ambulanza
43	ambulanza di soccorso	DR537NM	DUCATO 3.0	03/06/2009	ambulanza
44	ambulanza di soccorso	DR538NM	DUCATO 3.0	03/06/2009	ambulanza
45	ambulanza di soccorso	DR539NM	DUCATO 3.0	03/06/2009	ambulanza
46	ambulanza di soccorso	DR544NM	VOLKSWAGEN T5 4X4	04/06/2009	ambulanza
47	ambulanza di soccorso	DR569NM	DUCATO 3.0	10/06/2009	ambulanza
48	ambulanza di soccorso	DR570NM	DUCATO 3.0	10/06/2009	ambulanza
49	ambulanza di soccorso	DR593NM	DUCATO 3.0	17/06/2009	ambulanza
50	ambulanza di soccorso	DR594NM	DUCATO 3.0	17/06/2009	ambulanza

51	ambulanza di soccorso	DR595NM	DUCATO 3.0	17/06/2009	ambulanza
52	ambulanza di soccorso	DR677XY	DUCATO 3.0	21/02/2009	ambulanza
53	ambulanza di soccorso	DR678XY	DUCATO 3.0	21/02/2009	ambulanza
54	ambulanza di soccorso	DR679XY	DUCATO 3.0	21/02/2009	ambulanza
55	ambulanza di soccorso	DR774XY	DUCATO 3.0	11/03/2009	ambulanza
56	ambulanza di soccorso	DR778XY	DUCATO 3.0	11/03/2009	ambulanza
57	ambulanza di soccorso	DR779XY	DUCATO 3.0	11/03/2009	ambulanza
58	ambulanza di soccorso	DR785XY	DUCATO 3.0	17/03/2009	ambulanza
59	ambulanza di soccorso	DR786XY	DUCATO 3.0	17/03/2009	ambulanza
60	ambulanza di soccorso	DR787XY	DUCATO 3.0	17/03/2009	ambulanza
61	ambulanza di soccorso	DR809XY	DUCATO 3.0	25/03/2009	ambulanza
62	ambulanza di soccorso	DR810XY	DUCATO 3.0	25/03/2009	ambulanza
63	ambulanza di soccorso	DR811XY	DUCATO 3.0	25/03/2009	ambulanza
64	ambulanza di soccorso	DR822XY	DUCATO 3.0	27/03/2009	ambulanza
65	autoveicoli	DR823FD	Opel Movano	11/06/2008	autoveicoli
66	ambulanza di soccorso	DR823XY	DUCATO 3.0	27/03/2009	ambulanza
67	ambulanza di soccorso	DR824XY	DUCATO 3.0	27/03/2009	ambulanza
68	ambulanza di soccorso	DR826XY	DUCATO 3.0	30/03/2009	ambulanza
69	ambulanza di soccorso	DR827XY	DUCATO 3.0	30/03/2009	ambulanza
70	ambulanza di soccorso	DR828XY	DUCATO 3.0	30/03/2009	ambulanza
71	ambulanza di soccorso	DR875XY	DUCATO 3.0	10/04/2009	ambulanza
72	ambulanza di soccorso	DR876XY	DUCATO 3.0	10/04/2009	ambulanza
73	ambulanza di soccorso	DR877XY	DUCATO 3.0	10/04/2009	ambulanza

74	ambulanza di soccorso	DR889XY	DUCATO 3.0	16/04/2009	ambulanza
75	ambulanza di soccorso	DR890XY	DUCATO 3.0	16/04/2009	ambulanza
76	ambulanza di soccorso	DR891XY	DUCATO 3.0	16/04/2009	ambulanza
77	ambulanza di soccorso	DR912XY	DUCATO 3.0	24/04/2009	ambulanza
78	ambulanza di soccorso	DR913XY	DUCATO 3.0	24/04/2009	ambulanza
79	ambulanza di soccorso	DR914XY	DUCATO 3.0	24/04/2009	ambulanza
80	ambulanza di soccorso	DR915XY	DUCATO 3.0	24/04/2009	ambulanza
81	ambulanza di soccorso	DR947XY	DUCATO 3.0	06/05/2009	ambulanza
82	ambulanza di soccorso	DR964XY	DUCATO 3.0	12/05/2009	ambulanza
83	ambulanza di soccorso	DR965XY	DUCATO 3.0	12/05/2009	ambulanza
84	ambulanza di soccorso	DR966XY	DUCATO 3.0	12/05/2009	ambulanza
85	ambulanza di soccorso	DR967XY	DUCATO 3.0	12/05/2009	ambulanza
86	ambulanza di soccorso	DR994XY	DUCATO 3.0	19/05/2009	ambulanza
87	ambulanza di soccorso	DW004RF	VOLKSWAGEN T5	??? 21/03/2009	ambulanza
88	ambulanza di soccorso	DW054RF	DUCATO 3.0	01/07/2009	ambulanza
89	ambulanza di soccorso	DW055RF	DUCATO 3.0	01/07/2009	ambulanza
90	ambulanza di soccorso	DW056RF	DUCATO 3.0	01/07/2009	ambulanza
91	ambulanza di soccorso	DW059RF	DUCATO 3.0	01/07/2009	ambulanza
92	ambulanza di soccorso	DW070RF	VOLKSWAGEN T5	08/07/2009	ambulanza
93	ambulanza di soccorso	DW071RF	DUCATO 3.0	08/07/2009	ambulanza
94	ambulanza di soccorso	DW089RF	DUCATO 3.0	10/07/2009	ambulanza
95	ambulanza di soccorso	DW113RF	DUCATO 3.0	20/07/2009	ambulanza
96	ambulanza di soccorso	DW114RF	DUCATO 3.0	20/07/2009	ambulanza

97	ambulanza di soccorso	DW115RF	DUCATO 3.0	20/07/2009	ambulanza
98	ambulanza di soccorso	DW116RF	DUCATO 3.0	20/07/2009	ambulanza
99	ambulanza di soccorso	DW117RF	DUCATO 3.0	20/07/2009	ambulanza
100	ambulanza di soccorso	DW129RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	22/07/2009	ambulanza
101	ambulanza di soccorso	DW132RF	DUCATO 3.0	23/07/2009	ambulanza
102	ambulanza di soccorso	DW133RF	DUCATO 3.0	23/07/2009	ambulanza
103	ambulanza di soccorso	DW204RF	DUCATO 3.0	25/08/2009	ambulanza
104	ambulanza di soccorso	DW205RF	DUCATO 3.0	25/08/2009	ambulanza
105	ambulanza di soccorso	DW206RF	DUCATO 3.0	25/08/2009	ambulanza
106	ambulanza di soccorso	DW232RF	DUCATO 3.0	02/09/2009	ambulanza
107	ambulanza di soccorso	DW233RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	02/09/2009	ambulanza
108	ambulanza di soccorso	DW234RF	DUCATO 3.0	02/09/2009	ambulanza
109	ambulanza di soccorso	DW252RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	09/09/2009	ambulanza
110	ambulanza di soccorso	DW253RF	DUCATO 3.0	09/09/2009	ambulanza
111	ambulanza di soccorso	DW254RF	DUCATO 3.0	09/09/2009	ambulanza
112	ambulanza di soccorso	DW289RF	DUCATO 3.0	21/09/2009	ambulanza
113	ambulanza di soccorso	DW291RF	DUCATO 3.0	21/09/2009	ambulanza
114	ambulanza di soccorso	DW292RF	DUCATO 3.0	21/09/2009	ambulanza
115	ambulanza di soccorso	DW293RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	21/09/2009	ambulanza
116	ambulanza di soccorso	DW301RF	DUCATO 3.0	24/09/2009	ambulanza
117	ambulanza di soccorso	DW302RF	DUCATO 3.0	24/09/2009	ambulanza
118	ambulanza di soccorso	DW343RF	DUCATO 3.0	14/10/2009	ambulanza
119	ambulanza di soccorso	DW344RF	DUCATO 3.0	14/10/2009	ambulanza

120	ambulanza di soccorso	DW346RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	14/10/2009	ambulanza
121	ambulanza di soccorso	DW396RF	DUCATO 3.0	23/10/2009	ambulanza
122	ambulanza di soccorso	DW397RF	DUCATO 3.0	23/10/2009	ambulanza
123	ambulanza di soccorso	DW398RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	23/10/2009	ambulanza
124	ambulanza di soccorso	DW415RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	02/11/2009	ambulanza
125	ambulanza di soccorso	DW416RF	DUCATO 3.0	02/11/2009	ambulanza
126	ambulanza di soccorso	DW430RF	DUCATO 3.0	10/11/2009	ambulanza
127	ambulanza di soccorso	DW431RF	DUCATO 3.0	10/11/2009	ambulanza
128	ambulanza di soccorso	DW432RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	10/11/2009	ambulanza
129	ambulanza di soccorso	DW447RF	DUCATO 3.0	17/11/2009	ambulanza
130	ambulanza di soccorso	DW448RF	DUCATO 3.0	17/11/2009	ambulanza
131	ambulanza di soccorso	DW449RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	17/11/2009	ambulanza
132	ambulanza di soccorso	DW458RF	DUCATO 3.0	20/11/2009	ambulanza
133	ambulanza di soccorso	DW459RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	20/11/2009	ambulanza
134	ambulanza di soccorso	DW466RF	DUCATO 3.0	25/11/2009	ambulanza
135	ambulanza di soccorso	DW501RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	01/12/2009	ambulanza
136	ambulanza di soccorso	DW502RF	DUCATO 3.0	09/12/2009	ambulanza
137	ambulanza di soccorso	DW503RF	DUCATO 3.0	09/12/2009	ambulanza
138	ambulanza di soccorso	DW525RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	16/12/2009	ambulanza
139	ambulanza di soccorso	DW526RF	DUCATO 3.0	16/12/2009	ambulanza
140	ambulanza di soccorso	DW527RF	DUCATO 3.0	16/12/2009	ambulanza
141	ambulanza di soccorso	DW541RF	VOLKSWAGEN T5	21/12/2009	ambulanza
142	ambulanza di soccorso	DW542RF	VOLKSWAGEN T5	21/12/2009	ambulanza

143	ambulanza di soccorso	DW543RF	VOLKSWAGEN T5	21/12/2009	ambulanza
144	ambulanza di soccorso	DW544RF	VOLKSWAGEN T5	21/12/2009	ambulanza
145	ambulanza di soccorso	DW545RF	VOLKSWAGEN T5	21/12/2009	ambulanza
146	ambulanza di soccorso	DW546RF	VOLKSWAGEN T5	21/12/2009	ambulanza
147	ambulanza di soccorso	DW547RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	21/12/2009	ambulanza
148	ambulanza di soccorso	DW548RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	21/12/2009	ambulanza
149	autoveicoli	ED262YJ	Fiat Punto	29/09/2010	autoveicoli
150	autoveicoli	ED590YW	Doblo'	27/09/2010	autoveicoli
151	autoveicoli	ED591YW	Doblo'	27/09/2010	autoveicoli
152	automediche operative	EH300PB	FIAT SEDICI DYNAMIC	21/03/2011	automediche operative
153	automediche operative	EK812NV	Renault Clio	29/11/2011	automediche operative
154	autoveicoli	EL303EK	Subaru Forester	18/04/2012	autoveicoli
155	autoveicoli	EN975NW	VOLKSWAGEN Amarok	10/09/2012	autoveicoli
156	automediche operative	ER143KR	Honda Jazz	17/04/2013	automediche operative
157	automediche operative	ER364GW	Ford Focus	22/07/2013	automediche operative
158	automediche operative	ER365GW	Ford Focus	22/07/2013	automediche operative
159	automediche operative	ER482CF	Nissan X-Trail	23/07/2013	automediche operative
160	automediche operative	ER483CF	Nissan X-Trail	23/07/2013	automediche operative
161	automediche operative	ER484CF	Nissan X-Trail	23/07/2013	automediche operative
162	automediche operative	ER485CF	Nissan X-Trail	23/07/2013	automediche operative
163	automediche operative	ER486CF	Nissan X-Trail	23/07/2013	automediche operative
164	automediche operative	ER487CF	Nissan X-Trail	23/07/2013	automediche operative
165	automediche operative	ER490CF	Nissan X-Trail	24/07/2013	automediche operative

166	automediche operative	ER491CF	Nissan X-Trail	24/07/2013	automediche operative
167	automediche operative	ER647GW	Ford Focus	31/10/2013	automediche operative
168	automediche operative	ER648GW	Ford Focus	31/10/2013	automediche operative
169	automediche operative	ER702GW	Ford Focus	21/11/2013	automediche operative
170	automediche operative	ER708GW	Ford Focus	21/11/2013	automediche operative
171	automediche operative	ER845GW	Ford Focus	20/12/2013	automediche operative
172	automediche operative	ER846GW	Ford Focus	20/12/2013	automediche operative
173	automediche operative	ET108GJ	Ford Focus	20/01/2014	automediche operative
174	automediche operative	ET109GJ	Ford Focus	20/01/2014	automediche operative
175	automediche operative	ET193GJ	Ford Focus	04/02/2014	automediche operative
176	automediche operative	ET204GJ	Ford Focus	06/02/2014	automediche operative
177	automediche operative	EW940FN	Fiat Punto	23/06/2014	automediche operative
178	ambulanza di soccorso	FC709JM	Ducato NewCocar	13/07/2016	ambulanza
179	ambulanza di soccorso	FC710JM	Ducato NewCocar	13/07/2016	ambulanza
180	ambulanza di soccorso	FC711JM	Ducato NewCocar	13/07/2016	ambulanza
181	ambulanza di soccorso	FC712JM	Ducato NewCocar	13/07/2016	ambulanza
182	ambulanza di soccorso	FC722JM	Ducato NewCocar	22/07/2016	ambulanza
183	ambulanza di soccorso	FC723JM	Ducato NewCocar	22/07/2016	ambulanza
184	ambulanza di soccorso	FC724JM	Ducato NewCocar	22/07/2016	ambulanza
185	ambulanza di soccorso	FC738JM	Ducato NewCocar	03/08/2016	ambulanza
186	ambulanza di soccorso	FC739JM	Ducato NewCocar	03/08/2016	ambulanza
187	ambulanza di soccorso	FC740JM	Ducato NewCocar	03/08/2016	ambulanza
188	ambulanza di soccorso	FC860JM	Ducato NewCocar	18/08/2016	ambulanza

189	ambulanza di soccorso	FC861JM	Ducato NewCocar	18/08/2016	ambulanza
190	ambulanza di soccorso	FC862JM	Ducato NewCocar	18/08/2016	ambulanza
191	ambulanza di soccorso	FC863JM	Ducato NewCocar	18/08/2016	ambulanza
192	ambulanza di soccorso	FC864JM	Ducato NewCocar	18/08/2016	ambulanza
193	ambulanza di soccorso	FC906JM	Ducato NewCocar	21/09/2016	ambulanza
194	ambulanza di soccorso	FC907JM	Ducato NewCocar	21/09/2016	ambulanza
195	ambulanza di soccorso	FC908JM	Ducato NewCocar	21/09/2016	ambulanza
196	ambulanza di soccorso	FC909JM	Ducato NewCocar	21/09/2016	ambulanza
197	ambulanza di soccorso	FC910JM	Ducato NewCocar	21/09/2016	ambulanza
198	ambulanza di soccorso	FD932GV	Peugeot Boxer Ecotras	21/07/2016	ambulanza
199	ambulanza di soccorso	FD933GV	Peugeot Boxer Ecotras	21/07/2016	ambulanza
200	ambulanza di soccorso	FD934GV	Peugeot Boxer Ecotras	21/07/2016	ambulanza
201	ambulanza di soccorso	FD943GV	Peugeot Boxer Ecotras	21/07/2016	ambulanza
202	ambulanza di soccorso	FE020TW	Ducato Orion	15/07/2016	ambulanza
203	ambulanza di soccorso	FE021TW	Ducato Orion	15/07/2016	ambulanza
204	ambulanza di soccorso	FE022TW	Ducato Orion	15/07/2016	ambulanza
205	ambulanza di soccorso	FE028TW	Ducato Orion	15/07/2016	ambulanza
206	ambulanza di soccorso	FE029TW	Ducato Orion	15/07/2016	ambulanza
207	ambulanza di soccorso	FE030TW	Ducato Orion	15/07/2016	ambulanza
208	ambulanza di soccorso	FE031TW	Ducato Orion	15/07/2016	ambulanza
209	ambulanza di soccorso	FE061TW	Ducato Orion	20/07/2016	ambulanza
210	ambulanza di soccorso	FE062TW	Ducato Orion	20/07/2016	ambulanza
211	ambulanza di soccorso	FE080TW	Ducato Orion	22/07/2016	ambulanza

212	ambulanza di soccorso	FE081TW	Ducato Orion	22/07/2016	ambulanza
213	ambulanza di soccorso	FE082TW	Ducato Orion	22/07/2016	ambulanza
214	ambulanza di soccorso	FE083TW	Ducato Orion	22/07/2016	ambulanza
215	ambulanza di soccorso	FE156TW	Ducato Orion	29/07/2016	ambulanza
216	ambulanza di soccorso	FE157TW	Ducato Orion	29/07/2016	ambulanza
217	ambulanza di soccorso	FE158TW	Ducato Orion	29/07/2016	ambulanza
218	ambulanza di soccorso	FE159TW	Ducato Orion	29/07/2016	ambulanza
219	ambulanza di soccorso	FE160TW	Ducato Orion	29/07/2016	ambulanza
220	ambulanza di soccorso	FF861RS	Ducato Orion	07/12/2016	ambulanza
221	ambulanza di soccorso	FF862RS	Ducato Orion	07/12/2016	ambulanza
222	ambulanza di soccorso	FF863RS	Ducato Orion	07/12/2016	ambulanza
223	ambulanza di soccorso	FF864RS	Ducato Orion	07/12/2016	ambulanza
224	ambulanza di soccorso	FF865RS	Ducato Orion	07/12/2016	ambulanza
225	ambulanza di soccorso	FF866RS	Ducato Orion	07/12/2016	ambulanza
226	ambulanza di soccorso	FF867RS	Ducato Orion	07/12/2016	ambulanza
227	ambulanza di soccorso	FF868RS	Ducato Orion	07/12/2016	ambulanza
228	ambulanza di soccorso	FF869RS	Ducato Orion	07/12/2016	ambulanza
229	ambulanza di soccorso	FF870RS	Ducato Orion	07/12/2016	ambulanza
230	ambulanza di soccorso	FF871RS	Ducato Orion	07/12/2016	ambulanza
231	ambulanza di soccorso	FF874RS	Ducato Orion	07/12/2016	ambulanza
232	ambulanza di soccorso	FF875RS	Ducato Orion	07/12/2016	ambulanza
233	ambulanza di soccorso	FF876RS	Ducato Orion	07/12/2016	ambulanza
234	ambulanza di soccorso	FF877RS	Ducato Orion	07/12/2016	ambulanza

235	ambulanza di soccorso	FF878RS	Ducato Orion	07/12/2016	ambulanza
236	ambulanza di soccorso	FF879RS	Ducato Orion	07/12/2016	ambulanza
237	ambulanza di soccorso	FF992BD	Ducato Orion	28/11/2016	ambulanza
238	ambulanza di soccorso	FF993BD	Ducato Orion	28/11/2016	ambulanza
239	ambulanza di soccorso	FF994BD	Ducato Orion	28/11/2016	ambulanza
240	ambulanza di soccorso	FF995BD	Ducato Orion	28/11/2016	ambulanza
241	ambulanza di soccorso	FF996BD	Ducato Orion	28/11/2016	ambulanza
242	ambulanza di soccorso	FF997BD	Ducato Orion	28/11/2016	ambulanza
243	ambulanza di soccorso	FG839NS	Ducato NewCocar	17/01/2017	ambulanza
244	ambulanza di soccorso	FG840NS	Ducato NewCocar	17/01/2017	ambulanza
245	ambulanza di soccorso	FG841NS	Ducato NewCocar	17/01/2017	ambulanza
246	ambulanza di soccorso	FG842NS	Ducato NewCocar	17/01/2017	ambulanza
247	ambulanza di soccorso	FG843NS	Ducato NewCocar	17/01/2017	ambulanza
248	ambulanza di soccorso	FG844NS	Ducato NewCocar	17/01/2017	ambulanza
249	ambulanza di soccorso	FG896AC	Ducato NewCocar	19/12/2016	ambulanza
250	ambulanza di soccorso	FG897AC	Ducato NewCocar	19/12/2016	ambulanza
251	ambulanza di soccorso	FG898AC	Ducato NewCocar	19/12/2016	ambulanza
252	ambulanza di soccorso	FG899AC	Ducato NewCocar	30/01/2017	ambulanza
253	ambulanza di soccorso	FG918NS	Ducato NewCocar	30/01/2017	ambulanza
254	ambulanza di soccorso	FG919NS	Ducato NewCocar	30/01/2017	ambulanza
255	ambulanza di soccorso	FG920NS	Ducato NewCocar	30/01/2017	ambulanza
256	ambulanza di soccorso	FG950AC	Ducato NewCocar	19/12/2016	ambulanza
257	ambulanza di soccorso	FG951AC	Ducato NewCocar	19/12/2016	ambulanza

258	ambulanza di soccorso	FG952AC	Ducato NewCocar	19/12/2016	ambulanza
259	ambulanza di soccorso	FG953AC	Ducato NewCocar	19/12/2016	ambulanza
260	ambulanza di soccorso	FG954AC	Ducato NewCocar	19/12/2016	ambulanza
261	ambulanza di soccorso	FG955AC	Ducato NewCocar	19/12/2016	ambulanza
262	ambulanza di soccorso	FG956AC	Ducato NewCocar	19/12/2016	ambulanza
263	ambulanza di soccorso	FG957AC	Ducato NewCocar	19/12/2016	ambulanza

CPT - Fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC con annessi servizi logistici e manutentivi per gli automezzi ARES 118 allestiti per l'attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera da aggiudicare a lotto unico indivisibile secondo il criterio del prezzo più basso per l'affidamento di durata triennale nei limiti dell'importo triennale di € 620.349,00 al netto di IVA e di contributi di legge. CIG 7677314FEB

## Allegato 1.B

I quantitativi delle ricariche effettuate nel corso del triennio 2016-2017 e 2018:

formato	2018	2017	2016
OSSIGENO 5 LT	60	62	=
OSSIGENO 3LT IRV:	1505	2115	2258
OSSIGENO 3LT VE	32	358	410
OSSIGENO 2 LT IRV	10	63	25
OSSIGENO 2LT VE	2369	2765	2636
OSSIGENO 7 LT VE	2405	3002	3248
OSSIGENO 7 LT IRV	13	20	16
OSSIGENO 40 LT	10 =		14
	6404	8385	8607

5



CPT AL 1C

 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118</p>	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b></p>	<p>DUVRI/REG.6 Rev: 0 Pag: 1 di 19</p>
---	---	--

### OGGETTO APPALTO:

CPT - Fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC con annessi servizi logistici e manutentivi per gli automezzi ARES 118 allestiti per l'attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera da aggiudicare a lotto unico indivisibile secondo il criterio del prezzo più basso per l'affidamento di durata triennale nei limiti dell'importo triennale di € 620.349,00 al netto di IVA e di contributi di legge.

**ALLEGATO** 1C

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 s.m.i. - Procedura 02)

5





## SOMMARIO

1.	INTRODUZIONE .....	3
2.	SCOPO.....	3
3.	RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	3
4.	DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI.....	3
5.	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....	5
6.	RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA SICUREZZA.....	5
7.	INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO .....	6
7.1	ANAGRAFICA COMMITTENTE.....	6
7.2	ANAGRAFICA APPALTATORE.....	6
7.3	CARATTERISTICHE DELL'APPALTO.....	7
8.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE .....	8
8.1	INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE .....	8
8.2	CLASSIFICAZIONE RISCHI GENERALI DELL'APPALTATORE.....	9
9.	VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA.....	10
9.1	VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI.....	11
10.	DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA .....	18
11.	MODELLO DI DICHIARAZIONE ADEMPIMENTI D. LGS. 81/08 S.M.I.....	19

## ALLEGATO A - REGOLAMENTO RECANTE NORME DI SICUREZZA PER GLI APPALTI

COMMITTENTE:			APPALTATORE:		
FUNZIONE:	NOMINATIVO:	VISTO:	FUNZIONE:	NOMINATIVO:	VISTO:
RUP	DOTT.SSA S. BIDETTI		DATORE DI LAVORO		
RSPP	DOTT. M. TRIPODINA		RSPP		

5

 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES I18</p>	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b></p>	<p>DUVRI/REG.6 Rev: 0 Pag: 3 di 19</p>
---	---	--

## 1. INTRODUZIONE

Il presente DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE è stato redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08.

Nel caso di attività ricadenti nel campo di applicazione delle disposizioni di cui al Titolo IV - Cantieri Temporanei e Mobili - del D.Lgs. 81/08 e smi sarà necessario la redazione degli atti e l'individuazione delle figure prevista dal medesimo Titolo IV.

## 2. SCOPO

Lo scopo di questo documento è quello di valutare definitivamente, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici. Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza. Pertanto questo documento contiene le informazioni da fornire alle imprese appaltatrici e subappaltatrici in merito a:

- a) rischi di carattere generale e particolare esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto;
- b) sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività istituzionale dell'Azienda;
- c) sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle possibili interferenze.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture dell'Azienda.

## 3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" ed in particolare l' art. 26.
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

## 4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

<b>RSPP:</b>	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
<b>SPP:</b>	Servizio di Prevenzione e Protezione.
<b>SSL:</b>	Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro.
<b>RUP:</b>	Responsabile Unico del Procedimento.
<b>CSA:</b>	Capitolato Speciale d'Appalto.
<b>DEC:</b>	Direttore dell'Esecuzione del Contratto

5



**DATORE DI LAVORO:** il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

**PREPOSTO:** persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

**RSPP:** soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

**SPP:** insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

**DATORE DI LAVORO COMMITTENTE:** soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

**CONTRATTO DI APPALTO:** contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (artt. 1655 - 1677 C.C.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice. (D.Lgs. 163/06 s.m.i.).

**CONTRATTO D'OPERA:** contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 e 2238, C.C.).

**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:** misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

**RISCHI DA INTERFERENZA:** tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. I rischi da interferenza sono quindi:

- quelli esistenti nell'area di lavoro comune ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- quelli immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- quelli immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- quelli derivanti dalla sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118</p>	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b></p>	<p>DUVRI/REG.6 Rev: 0 Pag: 5 di 19</p>
---	---	--

**DUVRI:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08.

**RISCHI GENERALI:** rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Azienda, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

**RUP (RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO):** soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti; può coincidere con il Responsabile dell'Unità Proponente/Destinataria dell'Appalto.

**DEC (DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO):** soggetto responsabile della struttura che materialmente andrà ad usufruire dell'opera o del servizio oggetto del contratto.

#### 5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Procedure di sicurezza, istruzioni di lavoro e Piani di Emergenza emanati da ARES 118;
- Procedura per la gestione dei rischi d'interferenze in presenza di contratti d'appalto.

#### 6. RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA SICUREZZA COMMITTENTE

La struttura organizzativa della sicurezza dell'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria – ARES 118 che, a vari livelli, è chiamata alla realizzazione della politica di prevenzione, nel rispetto delle norme vigenti, è la seguente:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA AZIENDA	
DATORE DI LAVORO	Dott.ssa Maria Paola Corradi
DELEGATI DEL DATORE DI LAVORO	Riferimento regolamento interno
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Dott. Matteo Tripodina
ADDETTO SPP	Sig. Marco Moppi
COORDINATORE MEDICI COMPETENTI	Dott. Sergio Fantini
MEDICO COMPETENTE	Dott. Sergio Fantini Dott. Andrea Cannavò Dott. Giancarlo Ciprietti

53

**7. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO**

**7.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE**

RAGIONE SOCIALE	Azienda Regionale Emergenza Sanitaria – ARES 118
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via Portuense, 240 – Roma
RECAPITO TELEFONICO	06 53081
LEGALE RAPPRESENTANTE/DATORE DI LAVORO	Dott.ssa Maria Paola Corradi
RESPONSABILE SPP	Dott. Matteo Tripodina
RUP / D.L. COMMITTENTE	Vedere bando di gara
U.O.C. DESTINATARIA DEL CONTRATTO	Vedere bando di gara
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	Vedere bando di gara

**7.2 ANAGRAFICA APPALTATORE**

*DA COMPILARE A CURA DELL'APPALTATORE E DA RIPETERE SPECIFICA PER OGNI SUBAPPALTATORE*

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	
RESPONSABILE COMMESSA / REFERENTE C/O I LUOGHI DELLA COMMITTENZA	
RECAPITO TELEFONICO	
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE S.P.P.	
RECAPITO TELEFONICO	
RESPONSABILE GESTIONE EMERGENZE c/o COMMESSA (APPALTATORE)	<i>Specificare ove necessario presso la struttura della stazione appaltante</i>
ADDETTI GESTIONE EMERGENZE c/o COMMESSA (APPALTATORE)	<i>Specificare ove necessario presso la struttura della stazione appaltante</i>

5

 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118</p>	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b></p>	<p>DUVRI/REG.6 Rev: 0 Pag: 7 di 19</p>
---	---	--

### 7.3 CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO	Fornitura di ossigeno medicale gassoso AIC con annessi servizi logistici e manutentivi per gli automezzi ARES 118 allestiti per l'attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera
DURATA DELL'APPALTO	Triennale
AREA D'INTERVENTO	Sedi operative mezzi di soccorso Ares118 definite Postazioni e basi elisoccorso
INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI	Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art.20 comma 3 del D.Lgs. 81/08 s.m.i.).
INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO	Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro del Committente, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente, dell'apposito verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento.
INTERRUZIONE STRAORDINARIA DEI LAVORI/SERVIZIO	<p>Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato della ditta appaltatrice, per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.</p> <p>In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.</p>

5

## 8. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

L'ARES 118 attua concretamente la sua "mission" mediante le seguenti linee principali di attività:

- gestione della fase di allarme sanitario;
- gestione della risposta extra-ospedaliera alle emergenze sanitarie, compresa quella neonatale;
- trasporto di sangue, organi ed equipe chirurgiche;
- trasporti in continuità di soccorso legati al primo intervento;
- trasporti secondari;
- raccordo con le attività svolte dai medici di medicina generale addetti alla continuità assistenziale.

Il territorio di riferimento dell'Azienda ARES 118 coincide, integralmente, con il territorio della Regione Lazio, suddiviso, operativamente, nelle province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, che contano complessivamente 378 comuni.

Sull'intero territorio regionale sono distribuite circa 95 postazioni, presidiate H24 dalle quali partono i mezzi di soccorso a seguito di chiamata dalla Centrale Operativa di riferimento.

Sono altresì presenti 3 basi per l'elisoccorso ubicate a Viterbo, Roma e Latina da dove partono gli equipaggi per gli interventi che necessitano l'intervento rapido.

All'interno delle postazioni e delle basi non si svolge attività sanitaria ma viene principalmente riassetato il mezzo (pulizia, sanificazione, rifornimento, verifica attrezzature e presidi) e il personale sosta in attesa della chiamata. In alcune postazioni può essere prevista attività assimilabile a quella di tipo amministrativo.

### 8.1 INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

Di seguito si riportano le aree con restrizioni di accesso per il personale dell'appaltatore a prescindere della seguente valutazione dei rischi di interferenza nonché le aree date in uso esclusivo/promiscuo all'appaltatore.

<b>AREE INTERDETTE ALL'APPALTATORE</b>			
<i>Da compilarsi a cura del Committente/RUP e da sottoporre all'approvazione dell'Azienda Ospitante</i>			
PIANO	STANZA	REPARTO	NOTE

5



 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118</p>	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b></p>	<p>DUVRI/REG.6 Rev: 0 Pag: 10 di 19</p>
---	---	---

## 9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi. Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione. In ogni caso la Ditta aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dal RSPP dell'ARES 118 in sede di riunione di cooperazione e coordinamento. Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

<b>FASE 1.</b>	<p><b>COMUNICAZIONE DI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI LE IMPRESE APPALTATRICI ED I LAVORATORI AUTONOMI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE.</b></p> <p>In fase di richiesta di lavori o servizi, il Committente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI PRELIMINARE in cui sono riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del committente</li> <li>• le misure di prevenzione adottate</li> <li>• le misure stabilite per la gestione delle emergenze</li> <li>• le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori</li> </ul>
<b>FASE 2.</b>	<p><b>VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI LORO AFFIDATI.</b></p> <p>La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali (in via esemplificativa e non esaustiva):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• iscrizione alla Camera di Commercio</li> <li>• certificazione sulla regolarità contributiva</li> <li>• dichiarazione (punto 11) relativa agli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.</li> <li>• documentazione relativa agli obblighi del D. Lgs. 163/06 s.m.i.</li> </ul>
<b>FASE 3.</b>	<p><b>COOPERAZIONE CON GLI APPALTATORI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI ATTRAVERSO LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI RECIPROCHE.</b></p> <p>Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore (compresi gli eventuali subappaltatori) effettuano sopralluoghi e riunioni specifiche, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva. L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile locale nominato dall'Appaltatore e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze.</p> <p>Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'Appaltatore (comprese le eventuali attività subappaltate) fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle attività presso il sito del committente specifico per l'oggetto dell'appalto.</p>

5

 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118</p>	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b></p>	<p>DUVRI/REG.6 Rev: 0 Pag: 11 di 19</p>
---	---	---

<p><b>FASE 4.</b></p>	<p><b>INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D' INTERFERENZE PRELIMINARE E SOTTOSCRIZIONE DEL DUVRI.</b></p> <p>Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'ARES118 integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• luoghi ed attività svolte dal committente</li> <li>• attività svolte dall'appaltatore e degli eventuali appaltatori</li> <li>• rischi derivanti dalle interferenze tra le attività</li> <li>• misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori.</li> </ul> <p>Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore. Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, l'appaltatore non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente e conseguente attestazione da parte di ogni Subappaltatore dell'avvenuta verifica dei rischi interferenziali e dell'accettazione delle misure definite nel DUVRI, salvo quanto regolamentato dal Capitolato Speciale d'Appalto.</p>
-----------------------	---

Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

#### 9.1 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e smi esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara, così come previsto dal C.S.A.;
- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio.

L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. Tutte le attività finalizzate alla valutazione dei rischi ed sono state svolte secondo criteri predefiniti derivati dalle "LINEE GUIDA per la valutazione ed il controllo dei rischi, pubblicate dall'ISPESL e definite ed approvate nel 1996 dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e dagli Istituti centrali".

La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore, tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori. Si è provveduto alla quantificazione del rischio in termini analitici attraverso una stima dell'entità delle esposizioni. La stima del rischio è stata effettuata valutando due parametri fondamentali:

63

- gravità del danno che potrebbe derivare a una o più persone;
- probabilità che il danno si manifesti.

La probabilità, quando possibile, è stata valutata tenendo conto di tre fattori tutti direttamente legati ad aspetti che contribuiscono a causare una situazione potenzialmente pericolosa:

- probabilità che si manifesti l'evento pericoloso;
- probabilità che vi siano persone esposte all'evento pericoloso;
- probabilità che le persone esposte riescano a sfuggire i potenziali danni derivanti dall'evento pericoloso.

Nelle successive tabelle 1 e 2 sono descritte le scale della Probabilità **P** e del Danno **D** ed i criteri per l'attribuzione dei valori.

Tabella 1 - Scala delle Probabilità "P"

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	ALTAMENTE PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori.</li> <li>➤ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevati nella stessa Azienda o in Aziende simili o situazioni operative simili (consultare le banche dati delle fonti di danno, infortuni e malattie professionali dell'Azienda, dell'ISPESL, etc.).</li> <li>➤ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Azienda.</li> </ul>
3	PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto.</li> <li>➤ E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.</li> <li>➤ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda.</li> </ul>
2	POCO PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La mancanza rilevata può provocare un danno solo su concatenazioni sfortunate di eventi.</li> <li>➤ Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.</li> <li>➤ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.</li> </ul>
1	IMPROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La mancanza rilevata può provocare un danno per concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti.</li> <li>➤ Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.</li> </ul>

Tabella 2 - Scala dell'entità del Danno "D"

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	GRAVISSIMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale.</li> <li>➤ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.</li> </ul>
3	GRAVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale.</li> <li>➤ Esposizione cronica con effetti irreversibili parzialmente invalidanti.</li> </ul>
2	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile.</li> <li>➤ Esposizione con effetti reversibili.</li> </ul>
1	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile.</li> <li>➤ Esposizione con effetti rapidamente reversibili.</li> </ul>

5

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula:

$$P \text{ (PROBABILITÀ)} \times D \text{ (DANNO O MAGNITUDO)} = R \text{ (RISCHIO)}$$

ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale del tipo indicato nell'esempio sotto riportato, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

*Esempio di Matrice di Valutazione del Rischio "R"*

PROBABILITÀ	4	8	12	16
	3	6	9	12
	2	4	6	8
	1	2	3	4
	DANNO			

I rischi maggiori occupano in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili.

La valutazione numerica e cromatica indica l'indice di rischio "IR" definibile per la fonte di rischio individuata.

*Tabella 3 - Scala dell'entità dell'Indice di Rischio "IR"*

VALORE	DEFINIZIONE RISCHIO
IR > 8	ALTO - Il rischio è alto e richiede un monitoraggio continuo ed un elevato livello di attenzione
4 [ IR [ 8	MEDIO - Il rischio è sotto controllo ma richiede attenzione per contenerne e/o ridurne l'entità
2 [ IR [ 3	BASSO - Il rischio è sotto controllo ad un livello accettabile, conformemente alle norme di riferimento
IR = 1	TRASCURABILE - Il rischio è insignificante ora e non è ragionevolmente prevedibile che aumenti in futuro

Si riporta nelle schede seguenti l'analisi dei rischi da potenziali interferenze nelle aree oggetto di appalto.

5

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

DUVRI/ ALL D

Rev:

Pag: 14 di 19

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FAITTORE DI RISCHIO (PxD)	AREA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO
RISCHIO STRUTTURALE	Caratteristiche strutturali dei luoghi di lavoro	BASSO	Tutti gli stabili	Le strutture sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	Non è previsto il sovraccarico strutturale per l'attività in appalto, né le attività d'appalto prevedono interventi sulle strutture dell'immobile.
	Caratteristiche dei parapetti	TRASC	Tutti gli stabili	Viene effettuata la manutenzione e verifica periodica sullo stato di conservazione e sulla stabilità dei parapetti interni ed esterni.	Ove presenti l'appaltatore deve attenersi alle prescrizioni o segnaletica dell'ARES 118.
	Caratteristiche delle scale fisse	TRASC	Tutti gli stabili	Sono realizzate a regola d'arte ed i gradini non sono scivolosi in relazione al normale utilizzo delle scale.	Si dispone all'appaltatore l'utilizzo delle strutture in maniera idonea nonché il divieto della modifica degli elementi in modo da mantenere inalterate le condizioni di sicurezza.
	Caratteristiche uscite e porte e finestre e superfici vetrate	BASSO	Tutti gli stabili	Le uscite / porte / finestre sono regolarmente mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento. L'Azienda, ove necessario, adotta idonea segnaletica di sicurezza.	
	Caratteristiche percorsi di transito interni ed esterni	BASSO	Tutti gli stabili	I percorsi di transito interni ed esterni sono regolarmente mantenute al fine di evitare il presentarsi di fonti d'inciampo, scivolamento, buche o avvallamenti pericolosi. Il fondo delle aree esterne aziendali è regolarmente mantenuto. Nelle aree esterne non sono consentiti depositi di materiale di scarto, obsoleti, ecc, ad eccezione di quello appositamente autorizzato ed idoneamente delimitato.	Si dispone il mantenimento delle aree libere e pulite e il divieto di destinare gli spazi a deposito di materiale di scarto e di risulta se non espressamente autorizzati dall'Azienda ed opportunamente delimitati e segnalati.

5



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

DUVRI/ ALL D

Rev:

Pag: 15 di 19

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FAITTORE DI RISCHIO (PxD)	AREA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	
RISCHIO ELETTRICO	Utilizzo di vie di circolazione esterne – investimento da automezzi	BASSO	Parcheggi e viabilità	Sono adottate idonee misure per i pericoli dovuti a guasti o lavori di riparazione e manutenzione delle aree di transito esterne. Si rappresenta la presenza di altri veicoli circolanti condotti sia da dipendenti dell'Azienda che di altre Ditte in appalto e dagli utenti della struttura. E' presente limitato traffico pedonale. All'interno dell'Azienda tutti i mezzi devono procedere comunque "a passo d'uomo".	Si dispone il divieto di manovrare contemporaneamente ad altri automezzi nelle aree prospicienti l'autoparco. L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree della struttura deve avvenire rispettando la segnaletica esistente e conformemente alle regole generali del codice della strada.	
	Uso improprio impianti elettrici	BASSO	Tutti gli stabili	Gli impianti e le apparecchiature sono mantenuti in conformità alle norme CEI e al D.M. 37/08 smi.	Si dispone all'appaltatore, ove necessario, l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica e non il corretto uso degli impianti elettrici.	
	Sovraccarichi e cortocircuiti	BASSO				
	Elettrocuzione	BASSO				
	Impianto di messa a terra e scariche atmosferiche	TRASC			Il piano di emergenza Aziendale delle Sedi disciplina la gestione delle situazioni di emergenza.	L'appaltatore deve seguire rigorosamente le procedure previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale.
	Uso di attrezzature elettriche/elettromedicali	BASSO				
Black out	TRASC					
RISCHIO MECCANICO	Caduta/inciampo per pavimentazione scivolosa/ presenza ostacoli	BASSO	Tutti gli stabili	Pavimenti antiscivolo regolarmente mantenuti. Disposizioni per il personale aziendale ed altri appaltatori per il regolare utilizzo degli spazi.	Attenzione e rispetto della segnaletica mobile per la presenza di rischio scivolamento / inciampo / ostacoli. Si dispone l'eliminazione degli eventuali ostacoli al termine delle attività ed ove necessario per le attività l'appaltatore deve apporre idonea segnaletica mobile.	

5

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	AREA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO
RISCHIO INCENDIO	Impianti a rischio specifico	BASSO	Aree tecnologiche	Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza.	Si dispone il divieto di fumo e l'utilizzo di fiamme libere. L'appaltatore deve seguire rigorosamente le procedure previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale. In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano Emergenza Evacuazione aziendale.
	Utilizzo ossigeno medicale compresso in bombole	MEDIO	Mezzi di soccorso e depositi	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento, Disposizioni/procedure per il personale aziendale e per gli appaltatori per l'impiego del gas in bombole. Viene effettuata manutenzione periodica degli impianti di erogazione da parte di ditta specializzata.	
	Mezzi d'estinzione e segnaletica/ luci d'emergenza per l'esodo forzato	BASSO	Tutti gli stabili	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (quali estintori, manichette, coperte antifiamma) regolarmente mantenuti e sottoposti a verifica periodica. Addestramento antincendio ed alle Procedure di Emergenza. Impianti d'illuminazione di emergenza funzionanti, regolarmente mantenuti e sottoposti a verifica periodica.	
RISCHIO BIOLOGICO	Vie di fuga/Uscite di emergenza/ Compartimentazioni	MEDIO	Tutti gli stabili		
	Contaminazione da arredi, attrezzature, polvere, impianti di climatizzazione	TRASC	Tutti gli stabili	Sono applicate in Azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali e precauzioni standard per l'igiene.	Si dispone di applicare le raccomandazioni universali e precauzioni standard per l'igiene.
	contatto improprio, puntura/taglio ed inalazione sostanze biologiche			Sono adottate in azienda procedure di sicurezza e di prevenzione. In caso di evento incidentale è previsto apposito protocollo sanitario.	L'appaltatore deve fornire al proprio personale i DPI eventualmente necessari in funzione del proprio DVR. In ambiti particolari sono previsti DPI forniti dall'Azienda al fine di tutelare sia l'operatore che il paziente. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.

5

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE

DUVRI/ ALL D

Rev:

Pag: 17 di 19

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	AREA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO
RISCHIO ORGANIZZATIVO	Ergonomia delle postazioni di lavoro ed organizzazione degli spazi lavorativi	BASSO	Tutti gli stabili	Sono rispettati i principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella strutturazione e disposizione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro. Le aree sono dotate di impianto di regolazione del microclima realizzato secondo le norme vigenti e regolarmente mantenuto.	Si dispone che l'appaltatore utilizzi le eventuali postazioni di lavoro e/o apparecchiature messe a disposizione dell'Azienda conformemente alle indicazioni del costruttore.
	Condizioni microclimatiche	TRASC	Tutti gli stabili		Non si prevedono interferenze con l'appalto in questione.
	Emergenze in genere	BASSO	Tutti gli stabili	Gli operatori aziendali sono stati adeguatamente formati in merito al alle Procedure di Emergenza. Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste dall'azienda per eventi interessanti il complesso.
	Emergenze sanitarie	TRASC	Tutti gli stabili	Il personale aziendale è formato in merito al primo soccorso in quanto operante in ambito sanitario.	
	Esercizio impianti tecnologici	BASSO	Vedasi aree tecnologiche	Gli impianti sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e al D.M. 37/08 s.m.i.	Si dispone all'appaltatore l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica e non il corretto uso degli impianti elettrici
	Individuazione e gestione locali/impianti a rischio specifico	BASSO	Vedasi aree tecnologiche		
	Formazione / informazione	n.a.	/	Il personale aziendale è oggetto di formazione secondo il protocollo formativo aziendale in materia di sicurezza sul lavoro.	Si dispone all'appaltatore l'obbligo di formazione del proprio personale su tutti i rischi presenti negli ambienti dell'azienda.

5

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE <b>ARES</b> <b>118</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE          DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	DUVRI/ Rev: Pag: 18 di 19
--	---	---------------------------------

## 10. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: *"adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro"*, l'Appaltatore (compresi gli eventuali subappaltatori) è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi. Il medesimo principio si applica anche alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori che risulta responsabilità ed onere economico dell'Appaltatore.

Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta.

L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

In situazioni particolari od ove ritenuto opportuno, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento, l'Azienda potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore.

Sulla base dei rischi interferenti analizzati, qualora le interferenze sono eliminabili con procedure tecnico organizzative o con oneri a carico della Stazione Appaltante e fatta eccezione per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo che non generano costi, non sono stati individuati costi (non soggetti a ribasso) in fase preliminare che riguardano le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti.

	Descrizione Misure di sicurezza da interferenze	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1.	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure.	Ore	1	0,00€	0,00 €
2.	Formazione del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza ed evacuazione e sui rischi generali e specifici.	Ore	4	50,00€	200,00 €
<b>Totale costi della sicurezza da interferenze non soggetto a ribasso d'asta</b>					<b>200,00€</b>

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse.

6

 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118</p>	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b></p>	<p>DUVRI/ Rev: Pag: 19 di 19</p>
---	---	--

11. MODELLO DI DICHIARAZIONE ADEMPIMENTI D. LGS. 81/08 s.m.i.

Spett.le  
ARES118  
Via Portuense 204  
00149 - ROMA

*Su carta intestata dell'appaltatore*

Oggetto APPALTO: \_\_\_\_\_

**Dichiarazione adempimenti sulla Sicurezza sul Lavoro - D. Lgs. 81/08 s.m.i.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ (allegata fotocopia di valido documento d'identità)

Legale Rappresentante o Titolare della Ditta \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

**dichiara quanto segue**

1. Che il personale impiegato per l'Appalto in oggetto:
  - è dotato delle abilitazioni necessarie;
  - risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista - art.41 D. Lgs. 81/08 s.m.i.;
  - è adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso - art. 36-37 D. Lgs. 81/08;
  - è dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali, idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire;
  - è riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto;
2. Che l'Appaltatore possiede il Documento di Valutazione dei Rischi ed il programma di miglioramento, art. 17 D. Lgs. 81/08, con evidenza della tutela di ogni lavoratore e di ogni attività;
3. Che i mezzi e le attrezzature previsti per l'esecuzione dell'Appalto sono idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari documenti di certificazione e controllo;
4. Che l'Appaltatore adotta/non adotta un sistema ex-D. Lgs. 231/01 relativo almeno ai reati legati all'igiene e sicurezza sul lavoro di cui all'art. 300 del D. Lgs 81/08 s.m.i.;
5. Che il costo relativo alla sicurezza del lavoro è indicato nell'offerta, e dettagliato nelle misure adottate rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e forniture;
6. Che ha preso visione la valutazione preliminare dei rischi da interferenze (DUVRI Preliminare).

**Si comunica inoltre**

Datore di lavoro : \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Responsabile Servizio Prev. e Protezione : \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Medico Competente: \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Altre informazioni che si ritiene utile fornire in merito alla qualificazione organizzativa: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Lì, \_\_\_\_\_

In fede, f.to \_\_\_\_\_

